This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

HF
5609
.L4

UC-NRLF
$B 39 042

PROSPETTO DEGLI STUDI

DELLA

SEZIONE COMMERCIALE

DELLA

I. R. ACCADEMIA DI COMMERCIO E NAUTICA

PUBBLICATO DALLA DIREZIONE

PER

L'ANNO SCOLASTICO 1906-1907.

(ANNATA LXI.)

TRIESTE
Stabilimento Tipografico L. Herrmanstorfer
1907.

YC 25545

Digitized by Google

[2d part of book only q value]

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Prospetto degli Studi

DELLA

SEZIONE COMMERCIALE

DELLA

I. R. ACCADEMIA DI COMMERCIO E NAUTICA

PUBBLICATO DALLA DIREZIONE

PER

L'ANNO SCOLASTICO 1906 - 1907.

(ANNATA LXI.)

TRIESTE
Stabilimento Tipografico L. Herrmanstorfer
1907.

Digitized by Google

UNIV. OF
CALIFORNIA

Digitized by Google

Dallo Statuto della sezione commerciale.

(I. R. Accademia di Commercio.)

La sezione commerciale (*I. R. Accademia di commercio*) dell' i. r. Accademia di Commercio e Nautica in Trieste, ha per iscopo di offrire ai suoi allievi quel grado di cultura generale e quelle cognizioni speciali, delle quali abbisognano negozianti, impiegati di commercio nelle grandi case commerciali e di esportazione, ed impiegati di banca o di altri istituti di credito, per formarsi nella vita pratica perfetti uomini d' affari.

L' insegnamento viene impartito in 4 corsi annuali con lingua d' istruzione italiana. Secondo il bisogno, la prima classe potrà essere divisa in parallele, per offrire un insegnamento più intenso nella lingua italiana a quegli allievi, che provenissero da istituti con lingua d' insegnamento non italiana.

Per l' ammissione alla prima classe si richiede :

a) l' età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l' anno civile in corso ;

b) la prova di avere assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio, scuola reale o ginnasio reale inferiore).

Ai corsi superiori potranno essere ammessi soltanto allievi che assolsero la classe precedente di questa o di altra accademia di commercio di eguale organizzzazione. Allievi di altre accademie non ugualmente organizzate, possono essere ammessi soltanto dietro concessione dell' i. r. Ministero, al quale spetta di dettare le condizioni della eventuale ammissione.

Giovani, i quali assolsero con buon esito la V classe di una scuola media, e che hanno compito il 15° anno d' età, potranno essere ammessi, in via eccezionale, alla II classe dell' Accademia di commercio, con permesso dell' i. r. Ministero previo esame di ammissione negli oggetti trattati nella I classe.

262149

Digitized by Google

All' Accademia di Commercio è annesso un corso serale di Contabilità di stato, obbligatorio per coloro che si dedicano alla ragioneria dello Stato presso gli ii. rr. dipartimenti contabili, come pure per quelli che aspirano ad un posto per la ragioneria civica, o ad altri uffici dipendenti dal Magistrato civico di Trieste. Scopo di questo corso serale è di preparare i frequentatori all' esame, che sarà tenuto da apposita commissione alla fine dell' anno scolastico. L' insegnamento abbraccia le nozioni fondamentali della scienza contabile, nonchè le regole e le norme stabilite per lo stile contabile camerale, per lo stile contabile commerciale a partita doppia, e per la contabilità di Stato attualmente in vigore.

Alla sezione commerciale è inoltre annesso un corso biennale per ragazze.

Per essere ammesse a questo Corso, le allieve devono provare di aver compiuto nell' anno solare il quattordicesimo anno di età, e presentare i certificati degli studî anteriormente assolti con buon successo.

A questa Sezione è parimenti annesso un corso speciale di lezioni serali di scienze commerciali e bancarie, al quale hanno diritto di accedere tutti gli impiegati commerciali e bancari, comprovando l'età, gli studi anteriormente percorsi, e l' impiego realmente occupato. L' iscrizione è ammissibile anche per uno o più corsi, o per singole materie di corsi diversi.

La lingua greca, che si insegna in corsi serali, è assolutamente libera, e sono corsi liberi anche gli esercizî pratici nel laboratorio chimico e merciologico. Potranno frequentare le lezioni di lingua greca anche impiegati bancari, di commercio, negozianti ecc.

La tassa di frequentazione importa: Corone 20 per semestre per la scuola commerciale: Corone 10 per semestre per i corsi di lingua greca, e per il corso biennale per ragazze, e Corone 12, una volta tanto, per il corso della contabilità di stato. La tassa d' ammissione è per tutti di Corone 6. L' ammissione ai *Corsi speciali*, è esente di tassa d' iscrizione. La tassa di frequentazione ne è di corone 5 per semestre. Per la esenzione dal pagamento della tassa di frequentazione valgono le prescrizioni vigenti nelle scuole medie.

Digitized by Google

PERSONALE INSEGNANTE

DIRETTORE

Gelcich Giuseppe Prof. Cons. Imp, Cav. Imp. O. F. G. I., Off. R. O. Cor. d'Italia, Cav. princ. Ord. Mont Danilo I ecc. Soc. Corr. i. r. Istit. Arch. di Vienna, Imp. Ist. germanico d'Arch., della Commiss. Centr. per i Monumenti in Vienna, dell'Accad. delle Scienze di Zagabria, della R. Soc. geogr. di Roma ecc. *Lingua e lett. italiana* III. C. (3 h.)

a) Sezione Commerciale.

(Fondata nell' anno 1817)

DOCENTI

Bronzin Vincenzo (IX cl.) Prof.

Geometria I *a. b. Fisica* I *a. b.* (6 h.), *Algebra* II. III. e IV (6 h,) *Aritmetica comm. e polit,* III. IV. (6 h), Geom. I. a. b. (4.4.) h. s. 22.

Čubretović Stefano (VIII) cl.) Prof.

Geografia e storia in tutti i corsi h. s. 20.

Garzancich Giovanni (IX cl,) Prof.

Lingua e corrispondenza inglese in tutti i corsi h. s. 20.

Leyerer Costantino (IX cl.) Prof.

Aritmetica commerc. I *a.* (2 h.), II. C. (3 h.), *Algebra* I *a. b.* (h. 4), *contabilità* III (h. 3.) *Scienza di commercio* I *a. b.* (h. 4), II C. (h. 2.) h. s. 18.

Medanich Giorgio (IX cl.) Prof.

Storia naturale I *a. b.* (h. 6.), *Chimica* II e III (h. 4), *Merciologia* III e IV. (h. 4), *Chimica sperimen.* e *Lav. merciologico* III e IV (h. 6) h. s. 20.

Naef Enrico (IX cl.) Prof.

Lingua e Corrispondenza francese II. III. IV C. e *Ling. e corrispondenza tedesca* I *a,* e IV. h. s, 18

Digitized by Google

Subak Dr. Julius (IX. cl.) Prof.
Lingua e Corrispondenza tedesca I *a.* II. III h. s. 14.

Vierthaler Augusto (IX cl.) Prof.
Aritmetica commerciale I *b.*, *Corrispondenza* II. III., *Contabilità* II., *Banco modello* IV. h. s. 14.

DOCENTI AUSILIARI.

Agostini Agostino.
Lingua e Corrispondenza neo-ellenica II. III e IV. h. s. 4.

Antonaz Arturo.
Dattilografia e maneggio delle macchine I *a. b.* II h. s. 4.

Budinich Melchiade Cons. scol., prof. i. r.
Geografia e storia h. s. 14.

Demonte Pietro Civ. Isp. sup. all' Annona, doc. alla Sc. di Stenografia e alla Civ. Reale sup.
Stenografia II e III. h. s. 3.

Hess Gustavo prof. dirig. la Civ. Sc. Reale sup. di S. Giacomo
Calligrafia II *e* III. h. s. 4.

Kosovitz Ernesto, maestro civ. sc. citt. via Giotto
Stenografia II e III h. s. 3.

Krammer Dr. Enrico. Consigliere prov. all' i. r. Tribunale Circolare di Trieste.
Diritto commerciale., marittimo e cambiario, Economia politica III e IV. h. s. 5.

Verona Dr. Antonio Consigliere prov. all' i. r. Tribunale provinciale di Trieste.
Diritto commerciale, marittimo e cambiario, Economia politica. h. s. 5.

Zaratin Francesco
Lingua e letteratura italiana I *a. b.*, II. e IV. h. s. 13.

b) Corso Serale di Contabilità di Stato.

(Dal 1817 col titolo di contabilità camerale che serbò fino al 1862)

Corsich Carlo Cons. sup. di Contabilità all' i. r. Luogotenenza, Esaminatore alla Commissione per le qualifiche nella Contab. di Stato, ecc.
Contabilità di Stato. h. $4^1/_2$.

Digitized by Google

c) Scuola biennale femminile di Commercio.

(Istituita l' anno 1903 come scuola annuale;
riorganizzata come scuola biennale l' anno 1906)

Gelcich Giuseppe (v. s.)
Geografia h. s. 2.
Antonaz Arturo (v, s.)
Dattilografia h. s. 2.
Hess Gustavo (v. s.)
Calligrafia h. s. 2.
Leyerer Costantino (v. s.)
Contabilità h. s. 3.
Subak Dr. Julius (v. s.)
Lingua e corrisponzaden tedesca. h. s. 5.
Vierthaler Augusto (v. s.)
Aritmetica commerciale e Corrispondenza mercantile. h. s. 6.

d) Corsi Serali speciali di scienze commerciali e bancarie

per gli impiegati di Commercio e di Banca.

(Istituiti nell' anno 1906)

Castellanovich Giovanni. Contab. sup. della filiale della Banca *Union.*
Aritmetica commerciale e bancaria nel C. II. h. s. 2.
Cautley P. P. doc. alla Sc. sup. di commercio Revoltella ecc.
Corrispondenza inglese III. C. h. s. 2.
Courvoissier Enrico. Capocorrispondente della filiale della Banca *Credit.*
Corrispondenza francese III C. h. s. 2.
Kosovel Valentino i. r. Ispett. sup. di Finanza.
Legislazione e procedura daziaria. I C. h. s. 2.
Loly Gustavo (jun.) Capo corrisp. alla filiale della Banca *Union.*
Corrispondenza italiana III C. h. s. 1.
Ottolenghi Eucardio Ispett. tecnico delle Assicurazioni Generali.
Assicurazioni. I C. h. s. 1
Passy Emilio i. r. Controll. supp. alla Direzione delle Ferrovie dello Stato.
Trasporti e Tariffe. I C. h. s. 1.
Subak Dr. Julius (v. s.)
Corrispondenza tedesca III C. h. s. 2
Vierthaler Augusto (v. s).
Tecnica e Contabilità bancaria II C. h. s. 3.

Digitized by Google

e) Corso di perfezionamento nel magistero delle Scuole Cittadine per le scienze matematico-fisiche.

(Gruppi II e III)
ristabilito per la durata di quattro semestri nel 1906.

Hess Gustavo (v. s.)
Geometria descritt., dis. geometr. ed a mano l., calligrafia h. s. 8.

Bronzin Vincenzo (v. s.)
Scienze matematiche h. s. 4.

Medanich Giorgio (v. s.)
Chimica e storia naturale. h. s. 3.

Rossignoli de Dino prof. alla Sezione Nautica dell' i. r. Accademia.
Fisica. h. s. 3.

BIBLIOTECA

Zaratin Francesco (v. s.)

CANCELLERIA

Antonaz Arturo, i. r. offiziante.

PERSONALE DI SERVIZIO

Šuligoj Vincenzo, *Bidello.*

Sorrè Giuseppe ins. ausiliario, assistente al labor. chimico.

Un inserviente ausiliario vacante.

Lodovich Carolina inserv. ausiliaria addetta alla Sezione femminile.

Burlin Luigi (bidello della Sezione Nautica), custode del Gabinetto merciologico.

PORTINERIA

Lodovich Francesco inserv. ausiliario.

Digitized by Google

CRONACA DELL' ISTITUTO

Anno scolastico 1906-1907.

L' anno scolastico 1906-1907 fu inaugurato con le solite formalità il 19 Settembre 1906. Impiegati negli esami di riparazione e nelle iscrizioni scolastiche i giorni 16-18, il corso regolare delle lezioni, per tutto il primo semestre, continuò dal giorno 20 di quel mese fino al 9 Febbrafo 1907, e per il secondo dal dì delle *Ceneri* al 6 Luglio.

***

Col principio di quest' anno il piano didattico del nostro istituto subiva una piccola modificazione in quanto concerne lo studio della *stenografia*, la quale, d' ora in poi, anzi che dal I Corso, ha da incominciare dal II ed estendersi quindi anche al IV,

***

Il numero eccezionale d' inscritti al primo Corso, induceva alla definitiva suddivisione di esso, in tutte le materie, nelle parallele A. B.

***

Mancando il titolare della lingua d' insegnamento, veniva chiamato a supplirlo il candidato al magistero Zaratin Francesco. Al posto del signor Silvano Gandusio, che intanto era stato elevato al rango di Consigliere d' Appello coll' incarico di dirigere il Tribunale commerciale, venne chiamato, quale docente ausiliario per l'insegnamento dell' economia politica e dei diritti, il Consigliere provinciale Dr. Antonio Verona. Ma già nel successivo Ottobre, dovendo il Dr. Verona passare da Trieste alla I. R. Procura Generale in Vienna, all' insegnamento dell' Economia e dei Diritti venne assunto in sua vece quale docente ausiliario il Consigliere provinciale Dr. Enrico Krammer.

***

Digitized by Google

Il dì 1 Ottobre furono inaugurate le lezioni dei Corsi speciali serali con 75 uditori. Lo stesso giorno venivano regolarmente riprese le lezioni dei Corsi di perfezionamento nei gruppi II e III del Magistero delle scuole cittadine. All' opposto, la Scuola biennale femminile di commercio, per assoluta mancanza di locali, non potè essere aperta, in conformità allo statuto organico, che con un mese di ritardo, quando cioè, con non lieve dissesto e incomodo del piano generale delle lezioni dell' istituto, fu possibile uno spostamento nelle lezioni dei corsi maschili, allo scopo di aver libera una sala a benefizio delle scolare.

***

Come già il dì 15 Agosto 1906, giorno Natalizio, così il 4 Ottobre giorno Onomastico di S. M., il personale insegnante assisteva ai solenni uffizî divini alla basilica cattedrale di S. Giusto. Il dì 4 Ottobre poi la scolaresca festeggiava l' Onomastico di S. M, assistendo a solenne speciale uffizio divino celebrato dall' Ill.mo e R.mo Mons. Antonio Canonico Lupetina nella parrocchiale di N. S. del Soccorso, ove successivamente il dì di S. Elisabetta commemorava pietosamente S, M. la defunta nostra Imperatrice.

***

Passato, dietro sua domanda al ben meritato riposo il prof. Giorgio Benedetti, la biblioteca dell' Accademia fu affidata in via provvisoria alle sollecitudini del supplente Francesco Zaratin.

***

Nato nel Giugno del 1849 a Pirano, ed assolti gli studî ginnasiali a Capodistria, il prof. Giorgio Benedetti diede gli esami di abilitazione all' insegnamento della filologia classica e della lingua e letteratura italiana all' Università di Graz nel 1877. Avendo prima supplito al Ginnasio di Capodistria, a quello di Gorizia, poi alle Reali sup. di Pirano, ebbe cattedra effettiva al Ginnasio sup. di Pisino dal quale, dopo avuta la stabilità col titolo di professore, fu trasferito nel 1890 al Ginnasio di Pola. Di là, nel 1894, passò alla Sezione commerciale della nostra Accademia, che fin dal 1899 lo ebbe anche come suo bibliotecario. benchè, poi nel 1906 passasse alla Sezione nautica. Zelantissimo nel disimpegno delle

Digitized by Google

sue attribuzioni, questo veterano dell' istruzione lascia nei colleghi grato ricordo di sè, mentre la bibliografia patria ne registra con compiacenza il nome per la bella erudizione di cui diede tanti saggi, illustrando p. e. ripetutamente la vita e le opere di *Giuseppe Tartini* (1° Progr. Ginn. Pola 1892-3; 2° Trieste presso G. Caprin 1896; 3.° Progr. Accademia Comm. Trieste 1896-97), e qualche momento importante di storia patria come nel lavoro *Romani e Istriani* nel 178 a. C. (Progr. Ginn. Pisino 1884) e in tanti altri saggi editi nei periodici patrii.

***

Nel Gennaio l' istituto fu onorato d' una breve visita del Consigliere di Sezione del Ministero del Culto e dell'Istruzione il signor Federico Dlabać, che ispezionò i gabinetti e i locali scolastici, prendendo più specialmente nota dei bisogni materiali della scuola.

***

Al piano didattico generale dell'istituto venne decretata intanto una nuova leggiera modificazione per ciò che riguarda l' insegnamento del neo-ellenico, che d' ora in poi verrà pertrattato in un corso biennale.

***

Ma con la fine dell' anno scolastico 1906-07 abbandonerà l' istituto, venerando per età e per meriti nell' istruzione, il più vecchio degli attuali docenti, il signor Agostino Agostini, che da ben ventisei anni insegna il neo-ellenico in questa sezione. Mentre i numerosi allievi ricordano con gratitudine l' eccellenza del metodo e l' amorevolezza delle forme colle quali furono educati al maneggio di una lingua tanto importante al commercio di Trieste, il personale insegnante ricorderà con ammirazione il collega affabile ed affettuoso.

***

Il dì 1 Aprile, auspice la presidenza del Tribunale d'Appello, incominciava un corso di lezioni di scienza e computisteria commerciale e bancaria, per gli impiegati giudiziarî, gli avvocati ed i praticanti d' avvocatura. Il corso, sostenuto dai professori Leyerer e Vierthaler, continuò regolare a tutto 30 Giugno 1907, con 96 uditori.

Digitized by Google

Nell' Aprile del 1907 la Sezione commerciale si vedeva nel mesto dovere di tributar l' ultimo omaggio di riconoscenza ad un benemerito della patria e della scuola, al nome indimenticabile dell' i. e r. Consigliere contabile della Marina militare e docente ausiliario di questa Accademia

EDOARDO TERZAGHI

che il dì 3 spirava nel bacio del Signore.

Nato a Vicenza nel 1826, il *Terzaghi*, volendo seguire la carriera, nella quale, suo padre Tommaso, distinguendosi, aveva conseguito col grado di colonnello, il comando di un reggimento di fanteria, entrò ancor giovanetto nel collegio superiore militare di Milano. Compiuti con lode tutti gli studî, fu arruolato, col grado di tenente, al reggimento fanti N. 16, che dal 1846 ebbe come secondo e dal 1848 come primo proprietario il tenente maresciallo Pietro Zanini. I fatti del 1848 chiamarono quel reggimento in Ungheria, ed ivi il *Terzaghi* ebbe largo campo di segnalarsi all'attenzione de' superiori, ad Arad, ad Esseg, a Peterwaradino, a Cinquechiese. Una palla il colse ferendolo al femore destro, onde poi, malgrado ogni sollecitudine medica, ebbe a risentirsi per tutta la vita. Trovavasi a Neusatz col suo reggimento, quando un ordine del giorno del 25 Agosto 1848, del comando generale di Esseg, l'avvisava che il tenente maresciallo Zanini, valutando in *Lui* i meriti e le virtù intellettuali, non meno che il valore marziale di cui aveva date fin a quel momento le prove più lusinghiere, voleva

Digitized by Google

vederlo all' Accademia militare di Wiener-Neustadt, offrendogliene la cattedra di lingua e letteratura italiana. Ma intendendo al matrimonio, egli deve abbandonare le schiere militanti, sicchè assunto nel 1852 agli uffici amministrativi dell' armata, ottiene un posto alla Corte dei Conti in Vienna. L' impiego piacque al nostro *Terzaghi*, il quale, allo scopo di corrispondere con vera e piena cognizione di causa ai suoi doveri, s' arruolava nell' anno scolastico 1853-1854 fra gli uditori straordinarî dell' Università di Vienna, per frequentare le lezioni di contabilità di stato del prof. Dr. Escherich. Questi studî e la conoscenza che aveva perfetta dell' italiano, del tedesco, dell' inglese, del francese e dello spagnuolo, gli valsero tanto nella sua carriera avvenire, che, promosso successivamente ai gradi superiori, ebbe nel 1867 quello di Consigliere contabile all' Ammiragliato di Pola. Senonchè afflitto sempre più da dolori al femore destro, nel 1870 domandò di essere messo a riposo. E prese stanza a Trieste, ove, prevenuto dalla fama di eccellente computista e di facilissimo dicitore nelle lingue, appunto, che allora erano più usate nel commercio di quest' emporio, ebbe subito la soddisfazione di vedersi offerto l' offizio di capo corrispondente alla Direzione del Lloyd Austriaco; offizio che poi tenne fino a circa il 1900. Contemporaneamente la Luogotenenza l' invitava ad assum re la cattedra di geografia alla Sezione Nautica di quest' Accademia. Due anni dopo, nel 1872, gli furono affidati i Corsi serali di Contabilità di stato, nei quali perseverò con zelo veramente esemplare fino al 1902, sostenendo di frequente delle supplenze ancora in altri rami dello scibile computistico e della lingua tedesca, che insegnò tutto l' anno 1873. Instancabile nello studio, nulla trascurò per perfezionare le proprie cognizioni e dal giorno 21 Novembre 1902 in cui prese spontaneamente congedo dalla scuola, per badar meglio alla propria salute, volle consacrarsi alla compilazione di un testo per lo studio

Digitized by Google

della Contabilità di stato. Il Ministero del Culto e dell' Istruzione (Nr. 37. 176. dd. 12 Dicembre 1902 — Luogot. 34471 VII. dd. 26 Dicembre 1902) accettandone le dimissioni, gli decretava l' espressione della propria soddisfazione per lo zelo con il quale da più che 20 anni aveva efficacemente contribuito alla causa di quest' Accademia. I colleghi, si desideravano di rivederlo rimesso presto in salute, per goderne ancora per molti anni la dotta ed affabile conversazione; ma, abbandonato ogni altro consorzio, il *Terzaghi* ridusse troppo presto il mondo alla propria famiglia, nell' amplesso della quale dopo due anni di languore e di infermità, schiudeva serenamente gli occhi all' eterna requie.

Un altro grande benemerito della patria e della nostra Accademia s' estingueva, inoltre, indi a non molto (29 Aprile 1907) nella persona dell' illustre

Dr. AUGUSTO bar. de ALBER-GLANSTÄTEN

Cav. della Cor. ferrea, dell' Ord. di Leopoldo e dell' Imp. Ott. del Megidiè di II. cl., Gran Croce della Corona d' Italia; Comm. dell' O. di F. G. I., del pont. O. di S, Gregorio, del franc. della Legion d' Onore e del russo di Stanislao, ecc.

che, essendo al Governo marittimo fin dal 1866 come primo consigliere, indi dal 1871 al 1891 come presidente, quando cioè questo dicastero ebbe qualche ingerenza

Digitized by Google

nella cosa delle scuole nautiche, volle e seppe contribuire alla prosperità di questi istituti, con le riorganizzazioni più specialmente del 1867 e del 1879, delle quali fu caldissimo propugnatore e solerte consigliero. Quella di Trieste ebbe più a cuore, la visitò spesso e ne seguì amorosamente il progresso, contribuendo in tutti i modi al suo sviluppo. E come, nel tempo medesimo, giovò eziandio alla causa dei Corsi di costruzione navale, per i quali mostrò sempre vivissimo interessamento, così volle essere mecenate e fautore efficacissimo dell' Osservatorio astronomico-meteorologico, che, all'epoca appunto del presidente *Alber*, ebbe nel dotto Osnaghi il suo più potente innovatore. Le tante benemerenze che l' illustre defunto s'era così acquistate verso l' Accademia della quale e la Nautica, e i Corsi di costruzione navale, e l' Osservatorio costituivano allora altrettante sezioni integrali, ridondarono ad onore e vantaggio parimenti della Sezione commerciale, che l'ebbe mecenate compiacente in tutti i bisogni della scuola, ed amico genialissimo del personale insegnante. Memore dei meriti di tanto protettore, la Sezione commerciale gli rendeva l'estremo omaggio di perenne riconoscenza e di profonda ammirazione, accompagnandone la salma all' estremo riposo (1 Maggio 1907).

Digitized by Google

Nell'Aprile il signor ispettore scolastico provinciale, *Sig. Nicolò Ravalico* onorava di sue ispezioni l'istituto, assistendo a prelezioni ed esami nelle diverse materie scolastiche de' singoli Corsi.

***

Nel successivo Maggio il nostro istituto ebbe l'onore della visita dei signori *Oscarre comm. Gentilomo* direttore della filiale della Banca di Credito, *Dr. Alessandro G. cav. Afenduli* e *Vittorio Venezian* assess. merc. al Trib. comm., delegati scolastici della Camera di Commercio di Trieste, i quali poi si compiacevano di inviare alla Direzione dell' Accademia, la collezione Barbera dei classici italiani, elegantemente legata, affinchè alla fine dell'anno fosse da parte loro, offerta in dono al più valente degli allievi della nostra scuola.

***

Il dì 7 Maggio gli allievi del II Corso, condotti dal prof. C. Leyerer, incominciarono le usuali peregrinazioni scientifiche, e più precisamente con la visita, che poi rinnovarono il dì 22 dello stesso mese, alla *Banca Commerciale Triestina*, ai cui ufficî furono con squisita gentilezza ammessi dalla *Direzione*, allo scopo di completare e perfezionare nell'atto pratico, le dottrine già apprese a scuola. Largo di nozioni e di schiarimenti il Vicedirettore signor *Pietro Parisi* fece loro vedere carte, valori ed effetti d'ogni specie, istruendoli pazientemente sulla ragione di queste, non meno che sulle diverse operazioni e sulle molteplici scritturazioni d'una Banca.

Altrettanto cortese e paziente fu con essi il signor *Luigi Pascutti* direttore della *Banca Austro-Ungarica* che, ammettendoli ai suoi ufficî, s'occupava secoloro gentilmente di quanto concerne lo scopo, l'organismo, gli affari e la registrazione della Banca di stato.

Il dì 10 Maggio furono condotti al Punto franco, ove, edotti dagli schiarimenti loro prodigati dai signori ispettori *Narciso Ravasini* ed *Enrico Bella*, nonchè dal capo delle registrature sig. *Romeo Petracco*, ebbero la facilità d'apprendere lo scopo e l'azienda degli hangars e dei magazzini, e di vederne le diverse registrazioni.

***

La seconda metà del mese di Maggio fu impiegata negli esami finali e nella chiusura dei corsi speciali serali di commercio e banca, che ebbe luogo il dì 30.

Digitized by Google

Il dì 28 Giugno si chiusero le lezioni della Scuola biennale femminile di commercio, quelle del Corso di contabilità di stato, nonchè le altre del III Semestre del Corso di perfezionamento per il magistero delle Scuole cittadine, e quelle delle scienze commerciali e bancarie per gli impiegati giudiziarî.

***

Il dì 1 Luglio i nostri allievi ricomparvero alla *Borsa officiale*, nelle cui ore, in grazia alle sollecitudini del Direttore sig. *Vittorio Venezian* furono immediatamente ammessi al commissariato di Borsa, presso il quale, assistiti dal sensale di Borsa sig. *Ruggiero Rodriguez* ebbero campo di apprendere gli *stabiliti*, di imparare come si prendano a protocollo i prezzi fatti in Borsa, e come da questi si deduca poi il listino uffiziale. Il sig. *comm. O. Gentilomo* ed il signor *Dr. A. O. Affenduli* si compiacquero poi di introdurli pazientemente nel maneggio degli affari in valori, e in quelli degli affari in merci.

***

La serie delle peregrinazioni a scopo di studio, si chiudeva il dì 2 Luglio, con una visita alla filiale della Banca Anglo-Austriaca, il cui direttore sig. *Gustavo Schütz*, ed il procuratore sig. *Ernesto Alpron*, si compiacquero d'instruire la nostra scolaresca sugli scopi e sugli affari di quell'istituto, sulla conversione dei valori, sul commercio monetario coll'Inghilterra e sulle diverse scritturazioni dell' Anglo-Austriaca.

***

La spettabile Presidenza della Camera di Commercio ed Industria di Trieste, si compiaceva d' inviare alla Direzione per uso degli scolari 50 esemplari dei manuali da essa pubblicati, dal titolo *Usi di Piazza* e 50 degli altri *Usi e Norme per il mercato a termine di Caffé alla Borsa di Trieste.*

***

Il prof. *Stefano Cubretović* colto improvvisamente da grave indisposizione, doveva essere sostituito in una parte delle sue ore dal Cons. scol. e prof. i. r. sig. *Melchiade Budinich*, che ne assunse la supplenza a tutto il dì 6 Luglio. Così il docente straordinario *Pietro Demonte*, afflitto da male agli occhi, cedeva per due mesi la cattedra di stenografia al sig. *Ernesto Kosovitz.*

Digitized by Google

I professori *Costantino Leyerer* e *Dr. Julius Subak* ebbero dall' I. R. Ministero dell' Istruzione sussidio di viaggi per iscopi di studio nelle banche e nelle scuole sup. di commercio di Germania e d' Inghilterra.

***

In sul principio dell' anno scolastico 1906 la Presidenza della Camera di Commercio, nonchè la Direzione della Banca Commerciale Triestina e la Banca Popolare si compiacevano di far generosamente pervenire alla Direzione degli importi da distribuirsi in sussidî, libri, sovvegni per tasse, vestiti e simili tra allievi meno agiati, ma degni d' incoraggiamento, dell' uno e dell' altro sesso. Le offerte concretate nel complessivo importo di Corone 850 furono divise, secondo i bisogni e i meriti dei singoli, in sussidî rateali o saltuarî del massimo di annue Corone 150, al minimo di Corone 20.

Il premio «*Giubileo di Trono di S. M. l' Imperatore*» fondato dalla Banca Austro-Ungarica, di annue Corone 240, fu assegnato dalla stessa Banca all' allievo del II Corso *Križaj Stefano*.

Alla fine dell' anno scolastico la *Banca Commerciale Triestina*, si compiaceva di elargire inoltre due premi d' incoraggiamento da Corone 100 l' uno, a favore degli allievi *Boschian Ferruccio* del II e *Levi Enrico* del Corso I B.

Il premio d' onore inviato in dono dai signori *Delegati Scolastici* della Camera di Commercio (Edizione Barbera dei classici italiani) fu aggiudicato all' allievo del IV Corso *Banissoni Ferruccio*, con riguardo all' esemplare comportamento da lui osservato in tutto il Corso degli studî commerciali, e alla sua costante diligenza.

I premi della fondazione «*Isaak Cohen*», da Corone 104 l' uno, furono conferiti agli allievi *Opper Leo* del I A, e *Rovere Ferruccio* del II.

I premi della fondazione «*Schiller*» (collezione delle opere del poeta), furono aggiudicati agli allievi *Zelen Mario* del Corso I B e *Alberti Mario* del III.

Q. F. F. F. Q. S.

La distribuzione di questi premi, degli assolutorî e dei certificati semestrali chiudeva felicemente il dì 6 Luglio, l' anno scolastico 1906-1907.

Digitized by Google

PIANO DIDATTICO

PER LA

SEZIONE COMMERCIALE

Oggetti d'istruzione	CLASSI					Somma
	I A	I B	II	III	IV	
Lingua italiana	2	6	3	3	2	16
Lingua tedesca e corrispondenza	6	2	4	4	4	20
Lingua inglese „ „	4	4	4	4	4	20
Geografia commerciale e politica	2	2	2	2	2	8
Storia universale e commerciale	2	2	2	2	2	8
Algebra ed aritmetica politica . .	2	2	2	2	2	8
Aritmetica commerciale	2	2	3	3	3	11
Geometria	2	2	—	—	—	2
Storia naturale	3	3	—	—	—	3
Fisica	3	3	—	—	—	3
Chimica e tecnologia chimica . .	—	—	2	2	—	4
Merciologia e tecnologia mecc. .	—	—	—	2	2	4
Scienza di commercio	2	2	2	—	—	4
Corrispondenza commerciale . .	—	—	2	2	2 I. S)	6
Contabilità	—	—	2	3	4 I. S)	6
Banco modello	—	—	—	—	6 II. S)	3
Diritto cambiario	—	—	—	1	—	1
Diritto commerciale e marittimo	—	—	—	—	2	2
Economia politica	—	—	—	—	2	2
Calligrafia e dattilografia . . .	2	2	2	—	—	4
Stenografia	2	2	2	1	—	5
Somma	34	34	32	31	32	141
Oggetti liberi.						
Lingua e corrispondenza francese	—	—	4	4	4	12
Lingua neoellenica	—	—	2	2	2	6
Esercizî pratici di chimica analit.	—	—	—	2	2	4
Esercizî pratici di Merciologia . .	—	—	—	2	2	4
Contabilità di Stato	—	—	—	—	4½	4½

Digitized by Google

DATI STATISTICI.

	CORSO					Assieme
	I A	I B	II	III	IV	
1. Numero degli scolari:						
Alla fine dell'anno 1905-1906 .	17	17	25	15	11	85
Inscritti al principio del 1906-1907	36	21	3	24	14	126
dei quali: nuovi inscritti . .	36	21	—	—	—	57
ripetenti	—	—	—	—	—	—
promossi	—	—	31	24	14	69
usciti durante l'anno . .	7	2	1	2	—	12
rimasti alla fine dell'anno 1906-1907	29	19	30	22	14	114
2. Degli scolari rimasti alla fine dell'anno sono:						
Nati a Trieste	17	8	19	17	10	71
in Istria	1	1	2	1	—	5
a Gorizia	1	5	3	—	1	10
in Dalmazia	7	2	1	2	—	12
in altre provincie dell'Austria . .	—	2	2	1	1	6
in Ungheria	—	—	—	—	—	—
fuori dello Stato austro-ungarico	3	1	3	1	2	10
Sudditi austro-ungarici	26	18	27	21	12	104
,, esteri	3	1	3	1	2	10
3. Lingua materna:						
Italiana	27	10	22	19	13	91
Tedesca	—	4	3	2	—	9
Serbo-Croata	1	—	1	—	—	2
Greca	—	—	3	—	—	3
Slovena	—	5	1	1	1	8
Inglese	1	—	—	—	—	1
4. Religione:						
Cattolica	20	16	21	17	11	85
Greco-orientale	3	—	3	—	—	6
Evangelica	5	3	6	4	3	21
Israelita	1	—	—	1	—	2

Digitized by Google

	CORSO					Assieme
	I A	I B	II	III	IV	
5. Età:						
Di anni 15	3	1	—	—	—	4
„ „ 16	11	5	5	—	—	21
„ „ 17	8	7	8	3	—	26
„ „ 18	7	3	8	1	—	19
„ „ 19	—	1	6	7	4	18
„ „ 20	—	2	2	11	4	19
„ „ 21	—	—	1	—	2	3
„ „ 22	—	—	—	—	3	3
„ „ 23	—	—	—	—	1	1
6. Secondo il domicilio dei genitori:						
Domiciliati a Trieste	19	11	20	15	11	76
Domiciliati fuori	10	8	10	7	3	38
7. Classificazione:						
Alla fine dell'anno scol. 1905-1906						
Concessi esami di riparazione	1	1	2	1	—	5
Corrisposero	1	1	2	1	—	5
Non corrisposero	—	—	—	—	—	—
Nen comparvero	—	—	—	—	—	—
Risultato finale pel 1906-1907						
Prima classe con eminenza	3	2	2	1	2	10
Prima	22	17	26	21	12	98
Seconda	1	—	—	—	—	1
Terza	—	—	—	—	—	—
Ammessi ad un esame di riparaz.	3	—	1	—	—	4
Non classificati	—	—	1	—	—	1
8. Tasse:						
Furono dispensati dalla tassa per tutto l'anno	8	6	11	6	7	38
Per il II Sem.	6	4	1	3	—	14
Perdettero il diritto all'esenzione nel II Sem.	—	1	4	2	—	7

Digitized by Google

8. *Frequentazione delle materie libere*:	CORSO					Assieme
	I A	I B	II	III	IV	
Lingua francese	—	—	21	14	8	43
Chimica analitica	—	—	—	8	6	14
Microscopia	—	—	—	10	9	19
Lingua greca moderna	—	—	5	1	3	3
Contabilità di Stato	—	—	—	—	--	—

STIPENDI

Furono stipendiati 15 allievi giusta il seguente Prospetto;

Classe	Numero	Titolo dello stipendio	Decreto di conferimento	Importo parz. C.	parz. c.	compl. C.	compl. c.
I	1	Camera di Comm. Zara	Camera di Comm. Zara 14 11 06 Nr. 1620	400	—	400	—
I	1	Carlo Bar. de Reinelt	Deputazione di Borsa 20 12 06 Nr. 3703	300	—	300	—
I	1	Minist. del Culto e Istr.	Luogotenenza 6/5/07 Nr. VII-504	400	—	400	—
II	1	Cost. Bar. de Reyer	Deputazione di Borsa 23 1/07 Nr. 197	300	—	300	—
III	1	Giuseppe Redaelli	„ „ 17 12 06 Nr. 2795	400	—	400	—
III	2	Leop. de Goldschmiedt	„ „ 22/12 06 Nr. 3724	500	—	1000	—
III	1	Cost. Bar. de Reyer	„ „ 23 1/07 Nr. 197	400	—	400	—
III	1	G. e A. Vlismà	Comunità greco-orient. 8/10/04 Nr. 7282	800	—	800	—
III	1	Marco Levi	Magistrato Civico 26/12/05 Nr. 87492	400	—	400	—
III	1	Camera di Comm. Zara	Camera di Comm. Zara 17 11/07 Nr. 1530	400	—	400	—
III	1	Ant. Cav. de Visco	Deputazione di Borsa 25/2 07 Nr. 564	300	—	300	—
IV	1	Giuseppe Gorup	Regenza provinc. Lubiana 20/1/04 Nr. 1044	590	—	590	—
IV	1	G. e A. Vlismà	Comunità greco-orient. 8 10 04 Nr. 7281	800	—	800	—
IV	1	Marco Levi	Magistrato Civico 26/12 05 Nr. 87492	400	—	400	—
	15			6390	—	6890	—

Digitized by Google

ALLIEVI

inscritti al principio dell'anno scolastico 1906-1907.

I. CORSO A.

* 1	Bonetti Ernesto	da Cittavecchia
* 2	Brun Bruno	„ Trieste
3	Camerini Giorgio	„ „
* 4	Canetto Oreste	„ „
5	Covacevich Michele	„ Vrlica
* 6	Cronest Leopoldo	„ Trieste
7	D'Agnolo Guido	„ Vivaro
8	de Denaro Alfredo	„ Zara
9	Freno Virgilio	„ Trieste
*10	Gentilomo Giuseppe	„ Spalato
11	Katič Pietro	„ Benkovaz
12	Loly Siva	„ Trieste
*13	Matosel Edoardo	„ „
14	Melingò Edoardo	„ „
*15	de Miller Luigi	„ Zara
16	Monciatti Raffaele	„ Trieste
17	Montanari Erberto	„ „
18	Nazor Antonio	„ Milnà
19	Nicolich Giuseppe	„ Prosecco
20	Osmo Aldo	„ Trieste
21	Ostoich Matteo	„ Bol (Brazza)
22	Paitoni Federico	„ Dernis
23	**Papale Erasmo**	„ Trieste
24	Prister Marco	„ „
25	**Puppis Teodoro**	„ „
26	Ressmann Giovanni	„ „

NB. Gli scolari segnati con * abbandonarono gl'istituto prima della fine dell'anno. Gli eminentisti vengono segnati con carattere marcato.

Digitized by Google

27	Sascor Bruno	da Pago
28	Savoini Bruno	„ Trieste
29	Sbriscia Mario	„ „
30	Schey Giorgio	„ „
31	Stransky Arno	„ „
32	Tedeschi Renato	„ Alessandria (Egitto)
33	Uccellini Giovanni	„ S. Clara di California
34	Valenzini Silvio	„ Trieste
35	Zamarini Guido	„ Rovigno
36	**Zandomeni Alberto**	„ Nabresina

I. CORSO B.

* 1	Chebat Edgardo	da Gorizia
2	**Dalla Torre Ferruccio**	„ Trieste
3	Dostal Giovanni	„ Ragusa
4	de Drago Edmondo	„ Trieste
5	Flerè Emilio	„ Lubiana
6	Flerè Vittorio	„ „
7	Giaconi Pietro	„ Comisa
8	Hervatin Francesco	„ Trieste
9	Laurenčič Antonio	„ S. Andrea di Gorizia
10	**Levi Enrico**	„ Trieste
11	Lorenzetto Nicolò	„ Pola
12	Malloyer Egone	„ Muscoli
13	Morassi Giovanni	„ Gorizia
14	Mraz Otto.	„ „
15	Opper Leo	„ Odessa (Russia)
16	Ples Leopoldo	„ Duino
*17	Tonello Eugenio	„ Trieste
18	Ulčakar Samo	„ „
19	Vujnovič Emilio	„ „
20	Zelen Mario	„ „
21	Custrin Guido	„ „

II. CORSO.

1	Anastassachi Costantino	da Candia
2	Borri Giuseppe	„ Parenzo

Digitized by Google

3	**Boschian Ferruccio**	da Trieste
4	Brunner Paolo	„ „
5	Carli Leonardo	„ Budua
6	Costellos Pericle	„ Trieste
7	Danek Roberto	„ Cerovlie di Pisino
8	Deak Antonio	„ Trieste
9	de Savorgnani Arrigo	„ „
10	Guastalla Carlo	„ „
11	Gutmann Paolo	„ „
12	Iona Ruggero	„ Vienna
*13	Kariz Giuseppe	„ Trieste
14	Kaučič Raffaelo	„ „
15	Križaj Stefano	„ Ratschach (Steinbrück)
16	Lantschner Ermanno	„ Trieste
17	Miklaučič Giorgio	„ „
18	Modolo Ferruccio	„ Gorizia
19	Moro Dante	„ Trieste
20	Padovan Raffaele	„ „
21	Perozzi Francesco	„ Gorizia
22	Petracco Attilio	„ Trieste
23	Petterin Riccardo	„ „
24	Rovere Ferruccio	„ „
25	Suttora Ugo	„ „
26	**Truden Alessandro**	„ „
27	Valentinuzzi Bruno	„ Gorizia
28	Vassilà Anastasio	„ Parga (Epiro)
29	Venezian Aronne Bruno	„ Trieste
30	Viterbo Ettore	„ Corfù
31	Weis Demetrio	„ Trieste

III. CORSO.

1	**Alberti Mario**	da Trieste
2	Barich Vincenzo	„ Sebenico
3	Benco Oliviero	„ Trieste
4	Bergamini Cornelio	„ „
5	Böhme Eduardo	„ „
6	Brill Ezio	„ „

Digitized by Google

7	Cipriotti Riccardo	da	Dignano
8	Coen-Ara Riccardo	,,	Trieste
9	Cossutta Armando	,,	,,
10	Dobrauz Guido	,,	,,
11	Giuli-Besso Enrico	,,	Corfù
12	Kersovan Giovanni	,,	Trieste
13	Kuttin Milan	,,	Adelsberg
15	Mecchia Carlo	,,	Trieste
*15	Megari Spiridione	,,	,,
16	Miscovich Eugenio	,,	Ragusa
17	Pascutti Mario	,,	Trieste
18	Paulin Mario	,,	,,
19	Pincherle Ugo	,,	,,
20	Rossi Angelo	,,	,,
21	Schiemer Alfonso	,,	,,
22	Vascotto Guido	,,	,,
*23	Zaffiropulo Dario	,,	,,
24	Zeller Nahum Romeo	,,	,,

IV. CORSO

1	**Banissoni Ferruccio**	da	Trieste
2	Boscarolli Gastone	,,	,,
3	Colussi Emilio	,,	,,
4	de Comuni Enrico	,,	Codroipo (Udine)
5	Fait Tullio	,,	Trieste
6	Gaugl Oscarre	,,	,,
7	Hieng Giovanni	,,	Rakek
8	**Levi Giuseppe**	,,	Corfù
9	Maionica Carlo	,,	Gorizia
10	Mecozzi Enrico	,,	Trieste
11	Meller Paolo	,,	,,
12	Mosettig Virgilio	,,	,,
13	Pintar Paolo	,,	,,
14	Scanavacca Melchiore	,,	,,

Digitized by Google

PIANO DIDATTICO

della Scuola Biennale Femminile di Commercio.

	I Corso		II Corso	
	I. Sem.	II. Sem.	I. Sem.	II. Sem.
Lingua e Corrispondenza tedesca . . .	5	5	4	4
Aritmetica Commerciale	4	4	3	3
Diritto Comm., Camb. e marittimo . .	3	—	2	2
Corrispondenza	2	2	2	—
Tenitura di Libri	—	3	4	—
Esercizî di Banco	—	—	—	6
Geografia Commerciale	2	2	2	2
Calligrafia	2	2	1	1
Dattilografia	2	2	2	2

Digitized by Google

DATI STATISTICI

DELLA

Scuola biennale femminile di Commercio

I. CORSO.

Al termine stabilito per la prenotazione s' insinuarono 117 allieve, delle quali furono ammesse 41
per ragioni di salute abbandonarono la scuola nel I semestre 5
Perseverarono fino alla fine dell' anno 36

Di queste:

a) sono nate a Trieste	19	
a Gorizia	1	
in Istria	9	
in Dalmazia	6	
nelle altre provincie . .	—	
all' estero	1	36
b) hanno l'età di 15 anni	3	
16 „	7	
17 „	12	
18 „	6	
19 „	3	
20 „	1	
21 „	2	
22 „	2	36
c) hanno a lingua materna:		
l' italiana	34	
la tedesca	1	
la slovena	1	36
d) sono suddite austriache	36	
„ estere	—	36

Digitized by Google

c) professano la religione cattolica .	35	
,, elvetica . .	1	
„ israelitica .	—	36
f) furono dispensate dalla tassa scolastica per tutto l' anno . .	—	
per il II semestre . .	25	
g) Riportarono alla fine dell' anno scolasico la nota di:		
Prima con emminenza .	15	
Prima	18	
Seconda	2	
Terza	—	
Ammesse all' esame di riparazione	—	
Non classificate . . .	1	36

Digitized by Google

ALLIEVE

Inscritte al principio dell'anno scolastico 1906-07.

1	Arnerrijtsch Lidia	da Trieste
2	Baldini Pia	,, ,,
3	**Benussi Maria**	,, Rovigno
* 4	Bidoli Amalia	,, Trieste
5	Bonacich Amelia	,, Curzola
6	**Carbonetti Elvira**	,, Sebenico
7	Cipriotti Adele	,, Dignano (Istria)
8	Deluigi Adele	,, Trieste
9	Denon Aurelia	,, ,,
10	Dose Maria	,, ,,
11	Fantuzzi Bianca	,, ,,
12	**Fermeglia Grazia**	,, Pinguente (Istria)
13	Fragiacomo Evelina	,, Pola
14	**Geniram Maria**	,, Trieste
15	Giurco Clementina	,, Pirano
16	**Gladulich Maria**	,, Lussinpiccolo
17	**Glazar Gabriella**	,, Pola
18	Ienko Gemma	,, Trieste
19	Isersič Lucia	,, ,,
20	Kobau Ester	,, ,,
21	**Krmpotić Sabina**	,, ,,
22	Milotich Pia	,, Pinguente
23	Müller Berta	,, Ragusa
24	Nicolich Stella	,, Almissa

NB. Le allieve segnate con * abbandonarono gl'istituto prima della fine dell'anno. Le eminentiste vengono segnate con carattere marcato.

Digitized by Google

25	Paulovich Ines	da S. Pietro (Brazza)
26	**Pavovich Corinna**	,, Xanti (Turchia)
27	**Perhauz Augusta**	,, Trieste
28	**Pogutz Anna**	,, ,,
29	**Salvadori Maria**	,, Pola
30	Sambo Lidia	,, Trieste
*31	Sandrini Alice	,, ,,
32	**Stransky Annina**	,, ,,
*33	Strasiribka Modesta	,, Kosmonos (Boemia)
*34	Suhor Olga	,, Trieste
*35	Sussich Elettra	,, Pola
36	Valle Margherita	,, Trieste
37	Visentin Maria	,, ,,
38	**Zanelli Argia**	,, ,,
39	**Zaninovich Maria**	,, Spalato
40	**Ziani Maria**	,, Gorizia
41	Zivich Valeria	,, Trieste

Digitized by Google

PIANO DIDATTICO

dei Corsi Serali speciali.

I. CORSO.

Legislazione e politica daziaria: Affari di trasporti marittimi	h. s.	2
Trasporti e tariffe	„	1 ½
Assicurazioni	„	1 ½

II. CORSO.

Tecnica bancaria	„	1
Contabilità bancaria	„	2
Aritmetica commerciale: Affari in divise, in valute ed in effetti	„	2

III. CORSO.

Corrispondenza italiana	„	1
„ tedesca	„	2
„ francese	„	2
„ inglese	„	2

Digitized by Google

DATI STATISTICI

dei Corsi Serali speciali

Ai Corsi serali speciali, annessi alla Sezione commerciale di questa i. r, Accademia si prenotarono 119 uditori:

Di questi si iscrissero:

nel I semestre . . . 75
nel II semestre . . . 45

Dei rimasti alla fine dell'anno, 17 sostennero l'esame nelle seguenti materie:

I. CORSO	Legislazione e politica daziaria . .	4	
	Trasporti marittimi	4	
	Trasporti e tariffe	6	
	Assicurazioni	3	17
II. CORSO	Dottrina e tecnica bancaria . . .	4	
	Contabilità bancaria	8	
	Aritmetica commerciale	6	18
III. CORSO	Corrispondenza italiana	8	
	,, tedesca	5	
	,, francese	2	
	,, inglese	2	17
			52

Digitized by Google

ESAMI FINALI

dei Corsi serali speciali di Commercio e banca

		I. Corso				II. Corso			III. Corso				
									Corrispondenza				
		Leg. Daziar.	Trasp. mar.	Trasporti e tariffe	Assicuraz.	Tec. banc.	Cont. banc.	Aritmetica	italiana	tedesca	francese	inglese	Totale
1	Brozovich Antonio . . .	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	4
2	Canziani Aurelia . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
3	Conrad Rodolfo	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
4	Cossetti Arturo	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	5
5	Čok Giovanni	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
6	Dellak Antonio Luigi . .	—	—	—	—	—	1	1	1	1	1	1	6
7	Dessantich Nicolò . . .	—	—	—	—	1	1	1	1	—	—	—	4
8	Dorati Ettore	—	—	—		1	1	1	1	—	—	—	4
9	Germek Rodolfo . . .	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	—	10
10	Krauss Marcello . . .	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
11	Massaro Pietro	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
12	Mreule Paolo	—	—	—	—	1	1	1	—	—	—	—	3
13	Popper Guglielmo . . .	—	—	—	—	—	1	—	1	1	—	—	3
14	Repich Aurelio	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
15	Rusca Giovanni	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
16	Schwarcz Desiderio . .	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	1	3
17	Sluga Antonio	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
	Assieme	4	4	6	3	4	8	6	8	5	2	2	52

i quali tutti corrisposero pienamente, riportando certificato legale.

Gli altri, che non s'assoggettarono all'esame, ebbero certificato di frequentazione.

Digitized by Google

Atti pervenuti alla Direzione

1. Luogotenenza 25 Luglio 1906, Nr. 16894, VII. Approva il resoconto della fondazione *Isaak Cohen*.
2. Luogotenenza 24 Luglio 1906, Nr. 6626, VII. Approva il resoconto della dotazione pro 1905.
3. Luogotenenza 7 Agosto 1906, Nr. 18392, VII. Luigi Šuligoj è nominato bidello della sezione commerciale.
4. Luogotenenza 31 Agosto 1906, Nr. 15851, VII. A Costantino Leyerer è conferita la stabilità col titolo di professore.
5. Luogotenenza 11 Settembre 1906, Nr. 1194-2. Al Consigliere provinciale Dr. Antonio Verona è affidato l'iusegnamento dei diritti in questa sezione,
6. Luogotenenza 15 Settembre 1906, Nr. 19530. Al prof. Dr. Julius Subak, in base al dispaccio ministeriale dd. 5 Agosto 1906, Nr. 11922, è riconosciuto il tempo del servizio prestato nella Scuola sup. di commercio di Cracovia, ed è assegnato il primo aumento quinquennale.
7. Luogotenenza 5 Ottobre 1906, Nr. 17537, VII. Il prof. G. Benedetti, dietro sua istanza è messo in riposo.
8. Luogotenenza 10 Ottobre 1906, Nr. 23667, VII. È approvata la completa separazione dei Corsi 1 A, I B in due parallele.
9. Presidio Luogotenziale 13 Ottobre 1906, Nr. 1194-4 Pr. Il Consigliere provinciale Dr. Enrico Krammer assumerà le cattedre di diritto.
10. Luogotenenza 11 Novembre 1906, Nr. 26749, VII. È approvata l'introduzione nell'insegnamento, del testo *Schiller-Comptoir-Arbeiten*.
11. Luogotenenza 21 Novembre 1006, Nr. 27256, VII. A Giovanni Garzancich è conferita la stabilità col titolo di professore di questa sezione.
12. Luogotenenza 10 Gennaio 1907, Nr. 1-48 1907. Il prof. Giov. Bronzin è nominato esaminatore alla Commissione per il volontariato militare.

Digitized by Google

13. Luogotenenza 14 Gennaio 1907. Nr. 96, VII. Al prof. Augusto Vierthaler è assegnato il primo aumento quinquennale.
14. Luogotenenza 6 Febbraio 1907, Nr. 18. L'orario dei Corsi liberi di neo-ellenico dal secondo semestre a. c. sarà di due anni a due ore ciascuno.
15. Luogotenenza 3 Aprile, 1907, Nr. 262/I-VII sulla base del dispaccio ministeriale dd. 21 marzo 1907 Nr. 8218 accorda al prof. Dr. Julius Subak un sussidio per un viaggio di studio nella Germania.
16. Luogotenenza 22 Maggio 1907, VII, 368/30, riconosce al prof. Giovanni Garzancich il computo di 2 anni d'insegnamento calcolabili anche nelle aggiunte quinquennali.
17. Luogotenenza 3 Giugno 1907, VII, 514/2, accorda al prof. S. Cubretovich un permesso di due mesi per malattia.
18. Luogotenenza 15 Giugno 1907 VII-408/2, in base al dispaccio ministeriale dd. 3 giugno 1907 Nr. 20783 accorda al prof. Costantino Leyerer un sussidio di viaggio di studio in Germania, Francia e Inghilterra.

Digitized by Google

CORSI SERALI

Contabilità di stato.

Iscritti al principio dell' anno	39
Usciti durante l' anno	17
	22

Lingua neo-ellenica.

Iscritti al principio dell' anno	9
Rimasti alla fine dell' anno	9

Digitized by Google

Corso di perfezionamento per i candidati al magistero delle scuole cittadine

Nel corso dell' anno scolastico 1906-1907 si tennero in questo istituto le lezioni del II e III semestre del Corso di perfezionamento per i candidati al magistero delle scuole cittadine.

Le lezioni del II semestre incominciate il dì 1 Ottobre 1906 furono continuate a tutto 31 Gennaio 1907 con un complesso di 72 uditori tra signori e signore, cioè:

33 per il secondo gruppo e
39 per il terzo;

e più precisamente:

37 per la storia naturale,
45 per la fisica,
40 per la chimica,
51 per la matematica,
28 per il disegno e mano libera,
14 per il disegno geometrico e la geometria descrittiva e
21 per la calligrafia.

Il III semestre ebbe principio il dì 5 Febbraio e continuò fino il dì 28 Giugno 1906.

Si iscrissero:

23 per il secondo gruppo e
26 per il terzo gruppo.

Con una frequentazione di:

28 per la storia naturale,
32 per la fisica,
30 per la chimica,
43 per la matematica,
22 per il disegno a mano libera,
12 per il disegno geometrico e la geometria descrittiva, e
19 per la calligrafia.

Digitized by Google

COLLEZIONI SCIENTIFICHE

A) Gabinetto di Fisica.

(Conserv. prof. V. Bronzin)

Nel corso dell' anno la collezione fece i seguenti acquisti:

1 termometro da finestra,
1 termometro da stanza,
1 barometro aneroide,
1 pantografo,
1 parallelogramma delle forze secondo Bertram,
1 apparato per la leva,
1 pendolo a reversione con due lenti,
1 apparato per esperimenti sulla velocità d'eflusso,
1 dasimetro piccolo,
1 apparato per la legge di Boyh,
1 fotometro di Ritschie,
1 macchina fotografica Hüttigs Cupido
1 ellettroscopio a foglie d'alluminio,
1 bottiglia di Leyda,
1 ponte per la resistenza.

B) Gabinetto di Storia Naturale.

(Conserv. prof. G. Medanich)

1 tabella di lavagna arrottolabile,
1 scatola botanica con ordigni,
1 pressa per piante,
35 tavole murali.

C) Schioptikon.

337 preparati microscopici.

Digitized by Google

D) Merciologia.

(Conserv. prof. G. Medanich)

3 raccolte modelli illustranti la preparazione e lavorazione della seta, del lino e dell'ebonite.

E) Chimica.

(Conserv. prof. G. Medanich)

Preparati e reagenti chimici, nonchè
2 lampade da piano.

F) Geografia.

(Conserv. prof. S. Čubretović)

Andrees Handatlas,
Bombig Carta dell'Istria,
Hübner geograph. Tabellen 1906.
Eisenbahn und Postkarte von Österr.-Ungarn 1906.

Digitized by Google

G) BIBLIOTECA

(Conservatore F. Zaratin)

Abgeordneten Haus Wien. Stenographisches Protokoll über die Sitzungen des Hauses in den Jahren 1905—07. Band 35—46. Vol. 12. Beilagen. Band 21—29. Vol. 9.

A. C. Trattato di livellazione topografica. 1851. Vol. 1.

Società Adriatica Trieste. Bollettino della Società Adriatica di Scienze naturali.

Agassir L. Der Schöpfunsgplan. 1875. Vol. 1.

K. K. Akerbau-Ministerium. Statistisches Jahrbuch für das Jahr 1904-1906. Vol. 1.

Alberti G. Istruzioni pratiche per l' ingegnere. 1804. Vol. 1.

Alessandri P. E. Merciologia tecnica. 1907. Vol. 2.

Società Alpina. Alpi Giulie. Anno XI. 1906. Vol. 1.

Alpen-Verein. Jahresbericht für das Jahr 1906. Vol. 1.

Antropologische Gesellschaft Wien. Mitteilungen. 1906. Vol. 1.

Archeografo Triestino. Vol. III della terza serie. Vol. 1.

Ardissone-Belli. Botanica. 1898. Vol. 1.

Assicurazioni Generali Trieste. Rechnungsabschlüsse und Berichte für das Jahr 1905. Vol. 1.

Associazione medico-triestina. Bollettino. Vol. VIII. 1906. Vol. 1.

Bassich A. Principî generali di belle arti. 1861. Vol. 1.

De Beaux. Deutsch-Französische Handelskorrespondenz. 1905. Vol. 1.

Behagel et Neumann. Literaturblatt für germanische und romanische Philologie. 1906. Vol. 1.

Bern. Naturforschende Gesellschaft. Mitteilungen aus dem Jahre 1905. Vol. 1.

Bertrand. Traitè d' Arithmetique. 1905. Vol. 1.

De Besse. Voyage au Crimee, au Caucase ecc. 1838. Vol. 1.

Biblioteca Nazionale di Firenze. Bollettino delle pubblicazioni italiane. 1906. Vol. 1.

Bourdaloue. Chefs-d' Ouvres. 1845. Vol. 1.

Brockhaus' Konversations-Lexikon. 1901-05. Vol. 17.

Calderon E. Principe oratoires. 1863. Vol. 1.

Campana. Historia del mondo dal 1580 al 1596. Vol, 1.

della Casa G. Il Galateo. 1795. Vol. 1.

Cavalca D. Volgarizzamento degli atti apostolici. Vol. 1.

Central-Commission für Erforschung und Erhaltung der Kunst-und histor. Denkmale. Wien. III. Folge, 5—6 Band. Vol 2.

Codicis Justinianei Constitutiones. 1565. Vol. 1.

I. R. Commissione statistica centrale. Repertorio comunale dei regni e paesi rappresentati al consiglio dell' impero. 1906. Vol. 1.

Curia episcopalis tergestina-justinopolitana. Folium diocesaneum. 1906. Vol. 1.

Digitized by Google

Curia episcopalis tergestina-justinopolitana. Directorium liturgicum. 1907. Vol. 1.
Davanzati B. Scisma d' Inghilterra. 1727. Vol. 1.
Decretales Gregorii Magni. 1567. Vol. 1.
Sextus Decretalium liber a Bonifatio VIII editus. 1567. Vol. 1.
Depiera C. Monti di pietà. 1906. Vol. 1.
Digestorum juris civili. 1569. Vol. 3.
Eggert B. Der psychologische Zusammenhang in der Didaktik des neusprachlichen Reformunterrichtes. 1904. Vol. 1.
Federigo F. Manuale delle pubbliche costruzioni. 1854. Vol. 1.
Ferrero. Grandezza e decadenza di Roma. IV. La repubblica di Augusto. 1906. Vol. 1.
K. K. Finanzministerium. Beilage zu dem Verordnungsblatte 1906. Vol. 1.
Finska Vetenskap Societè. Öftersigt. XLVI—XLVII. 1904—05. Bidrogtik Kännedom. Vol. 63 (1904—05). Vol. 3.
Flamini F. Storia della letteratura italiana. 1906. Vol. 1.
Fleury. Costumi degli Israeliti. 1747. Vol. 1.
Fonda G. Elementi di architettura. 1764. Vol. 1.
Fontana-Russo. Trattato di politica commerciale. 1907. Vol. 1.
Gagarin P. La Russie sera-t-elle catolique. 1856. Vol. 1.
Ganzmann O. Über Sprach- und Sachvorstellungen. 1902. 1.
Garnier Ad. Traitè des facultes de l' ame. 1880. Vol. 1.
Gasparin de Ag. Des tables tournantes et des Exprit. 1854. Vol. 1.
K. K. Geographische Gesellschaft. Mitteilungen. Band. 49—50. Vol. 2. Abhandlungen. Band. Vol. 2.
Gesetz-und Verordnungsblatt für das österreich.-illirisch. Küstenland. 1906. Vol. 1.
Giordani A. Ricordi dell' ingegnere civile. 1852. Vol. 1.
Graetz. Die Elektrizität. 1906. Vol. 1.
Gremio Farmaceutico Trieste. Tariffa dei medicinali per l' anno 1906 e per l' anno 1907, Vol. 2.
Guareschi I. Nuova Enciclopedia di Chimica. Vol. 10.
Guida della città di Firenze. 1822. Vol. 1.
Gindely A. Manuale di Storia Universale. I. Evo Antico. 1906. Vol. 1.
Habermann I. Österreichische-Ungarische Revue. Band. 34—35 (1905—06.) Vol. 2.
K. K. Handelsministerium in Wien. Statistik des auswärtigen Handels des österr.-ungar. Zollgebietes im Jahre 1905. Vol.
K. K. Handelsministerium. Nachrichten über Industrie-, Handel- und Verkehrs-Band.
Hatin E. Histoire de l' Algerie. Vol. 1.
Hermandiquer M. La Bruyes. Les Caractères. 1849. Vol. 1.
Hopp I. Commentatio ad Institutiones Justinianeas. 1731. Vol. 1.
Iespersen O. Phonetische Grundfragen. 1904. Vol. 1.
Lehrbuch der Phonetik. 1904. Vol. 1.
Iustitutiones Divi Cesaris Justiniani. 1569. Vol. 1.
Issel Prof. A. Compendio di Geologia, 1896—1901. Vol. 2.
K. K. Iustizministerium-Verordnungsblatt, XXII. Jahrgang. 1906. Vol. 1.

Digitized by Google

Kais. Akademie der Wissenschaft Wien. Denkschriften: Math. Naturwiss. Classe. Band. 78 (1906); Philosoph.-histor. Classe. Band. 52 (1906). Archiv für österr. Geschichte. Band. 94, 95 (1906); Sitzungsberichte der philos. histor. Classe Band. 151 (1905), 152—153 (1906), 154—115. (1907); Sitzungsberichte der mathem.-Naturwiss. Classe. Band. 115. (1906); Almanachs Jahrgang LVI (1906); Fontes rerum austriacarum: Diplomata etacta. Band 59. (1906), Scriptores. Band. 10 (1905). Vol. 13.

Karaditsch. Lexikon serbico-germanicum-latinum. 1898. Vol. 1.

Krause. Chemiker Zeitung. Band. XXX. 1906. Vol. 1.

Krüdener L. Der Wasser-Mahlmühlenbau. 1865. Vol. 2.

Lafenestre G. La Fontaine. 1905. Vol. 1.

Lauson G. Boileau. 1900. Vol. 1.

Lazzari T. Delle più interessanti regole di architettura. 1860. Vol. 1.

Leopardi G. Prose, con le notizie della vita dell' autore. 1905, Vol. 1.
Poesie con annotazioni filologiche dell' autore. 1906. Vol. 1.

Lintilhac E. Lesage. 1893. Vol. 1.
Litterature fran aise. 1904. Vol. 2.

K. k. Militär-geogr.-Institut Wien. Mitteilungen. Band. XXV. (1905). Vol. 1.

K. k. Ministerium des Innern. Reichgesetzblatt. 1906. Vol. 1.

Mora et C. Guida Generale di Trieste, Istria, Dalmazia, Fiume e Gorizia per l' anno 1907, Vol. 2.

Morpurgo G. Giornale di farmacia. Anno XI. 1906. Vol. 1. Prolegomeni al corso di Merciologia. II. Organografia vegetale. 1907. Vol. 1.

Muratori L. A. La filosofia morale. 1754. Vol. 1.

Muspratt. Theoretische, praktische und analytische Chemie. Band. IX. (1906). Vol. 1

Paul H. Grundriss der germanischen Philologie. 1901. Vol. 1.

Petermann Dr. A. Mitteilungen aus Julius Perthes Geographischer Anstalt. Band. LII. (1906). Vol. 1.

Plattner P. Ausführliche Grammatik der Franz. Sprache, III Theil, II Heft. 1907 Vol. 1.

Priorato G. Historia del Ministerio del Cardinal G. Mazzarino. 1669. Vol. 1.

Ratzel Dr. F. La terra e la vita. Geografia comparativa. 1906. Vol. 1.

Rèbellian A. Bossuet. 1905. Vol. 1.

Riecke et Simon. Physikalische Zeitschrift. 1905—06. Vol. 2.

Riflessioni sopra la Storia del concilio di Trento del Cardinal Pallavicino. 1767. Vol. 1.

Righi A. Annuario scientifico-industriale. Anno XLIII (1906) vol. 1.

Rivista d' Italia. Anno IX. (1906). Vol. 2.

Scheuchzer I. Naturgeschichte des Schweitzerlandes. 1746. Vol. 2.

Schmick I. H. Ist der Tod ein Ende? 1888. Vol. 1.

Schreiber G. Das technische Zeichnen. 1861. Vol. 1.
Die Schattenlehre. 1868. Vol. 1.
Die Farbenlehre. 1869. Vol. 1.
Das technische Zeichnen. 1862. Vol. 3.

Segneri P. Il cristiano istruito. 1709. Vol. 1.
L' incredulo. 1716. Vol. 1.

Servetti S. Prontuario dell' arte di edificare. 1853. Vol. 1.

Digitized by Google

Spitzer Joh. Teufelsbünde. 1871. Vol. 1.
Società Austriaca di pesca. 19º Congresso generale. 1907. Vol. 1.
K. k. Staatsbahndirektion Triest. Amtsblatt. 1906. Vol. 1.
Stark I. Jahrbuch der Radioaktivität und Elektronik. II. Band. 1906. Vol. 1.
Storia dell' anno 1762. Vol. 1.
Tasso T. La Gerusalemme liberata. 1868. Vol. 1.
Tiberio V. Rivista del Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori. Anno IV. (1906). Vol. 1.
Tolomeo A. La geografia, tradotta da G. Ruscelli. 1561. Vol. 1.
Trieste Ufficio municipale. Bollettino statistico mensile e riassunto per l' anno 1906, Vol. 1.
Trieste Ufficio municipale di statistica. Riassunto di statistica per l' anno 1907. Vol. 1.
Valin M. B. Noveau Commentaire sur l' ordonnance de la Marine du Mois d' Aout 1671. 1760. Vol. 2.
della Valle P. La Persia. 1677. Vol. 1.
Venturini D. Pagine istriane. Anno IV. (1906). Vol. 1.
Verona N. Nozioni di diritto marittimo. 1906. Vol. 1.
Vie publique et privée de Conte de Mirabeau. 1791. Vol. 1.
Vietor W. Die neueren Sprachen. Band. XIV (1906—1907). Vol. 1.
Vita autonoma. Bollettino bimensile della società politica istriana. 1906. Vol. 1.
Vollmöller K. Kritischer Jahresbericht über die Fortschritte der romanischen Philologie. VIII. Band. 1906. Vol. 1.
Wenk I. Die Lehre von dem Baumaterialien. 1863. Vol. 1.
Wien-Export Akademie. Jahrbuch der k. k. österr. Handels-Museums. VIII. Jahrgang. (1905—1906). Vol. 1.
Zaratin F. L'amico dei Campi. 1906. Vol. 1.
Zarucke Dr. E. Literarisches Zentralblatt für Deutschland. 1906. Vol. 1.

(In tutto Vol. 189).

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DIE HANDLUNGSBÜCHER

— der —

Republik Ragusa.

Ein Beitrag zur Geschichte der Buchhaltung.

— von —

Prof. C. LEYERER.

(Wissenschaftliche Beilage zum LXI. Jahresbericht über die Handelssektion der k. k. Handels- und Nautischen Akademie in Triest 1906-1907).

TRIEST
Im Selbstverlage der Handelssektion der k. k. Handels- und Nautischen Akademie
1907.

Digitized by Google

Stabilimento Tipografico L. Herrmanstorfer.

Digitized by Google

Die vorliegende Programmarbeit ein Teil einer Studie über die Geschichte der Doppik, welche sich der Verfasser zum Vorwurfe gemacht hat, behandelt in gedrängter Kürze die Führung der Handelsbücher von Ragusa, zu einer Zeit, wo diese Republik auf der Höhe ihres Handels stand.

Die Arbeit erhebt absolut keinen Anspruch auf Vollständigkeit, was schon aus dem ihr zugemessenen Raume begreiflich erscheinen wird, doch glaubt der Verfasser, dass durch die Kürze *der behandelte Stoff an* Klarheit nichts verloren hat.

Eine kritische Untersuchung der Handlungsbücher kam in Wegfall, wie auch von der Zitierung und Interpretation der damals geltenden handelsgesetzlichen Bestimmungen über solche Bücher Abstand genommen wurde.

Bevor der Verfasser sein Vorwort schliesst kann er nicht umhin, sich der angenehmen Pflicht zu entledigen und dem hochverdienten Gründer des herrlichen Archives in Ragusa, seinem verehrten Direktor kaiserlichen Rat Prof. Giuseppe Gelcich, für die wohlwollende und wertvolle Unterstützung bei der Arbeit, seinen innigsten Dank hiemit auszusprechen.

Indem der Verfasser die Arbeit nun der Öffentlichkeit übergibt, empfiehlt er diese einer wohlwollenden Beurteilung.

Triest im Juli 1907.

C. Leyerer.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ragusa liegt an einem sehr bemerkenswerten Punkte der adriatischen Küste. Hier endet nämlich von Norden her der grosse „illirische" Archipel und es beginnt das offene Meer längs der inselarmen von einem unbotmässigen Volke bewohnten albanesischen Küste, welche bis Korfù keinen lebhafteren Handels- und Hafenplatz darbietet. An der süddalmatinischen Küste selbst bot Ragusa zwischen Spalato und— dem für einen Weltverkehrshafen zu weit landein gelegenen — Cattaro die günstigste Position zur Anlage eines befestigten Wohnplatzes unmittelbar an einem sicheren Hafen. Dass nun diese Befestigungen früh in einer für die jeweilige Periode ungewöhnlichen Stärke hergestellt wurden, scheint mit ein Hauptfaktor des Aufschwunges von Ragusa geworden zu sein. Denn nur seine festen Mauern ermöglichten dem kleinen Ragusa Widerstand gegen die häufigen Angriffe der Beherrscher des Hinterlandes und machten die Stadt zu jenem sicheren Refugium, in welches bei Wirren in jenen Ländern die Unterlegenen flüchteten, so dass die Stadt immer wieder in die Lage kam, sich durch erwiesene Gastfreundschaft dankbare Freunde zu machen.

Ebenfalls günstig für Ragusa war, dass nördlich und südlich die fruchtbaren Täler von Ombla und Breno liegen und zwischendurch eine bequeme Verbindung über Bergatto nach Trebinje führt.

Auf diesem Wege kamen auch wohl schon zur Zeit, als die epidaurischen Flüchtlinge sich auf dem Raume der heutigen Altstadt niederliessen, die slavischen Ansiedler und begründeten östlich des einstigen *Stradone-Canals* in einem Walde (*Dubrava*), wie es heisst ein Pinienwald, von welchem sich Reste bis in die Franzosenzeit erhielten, — die Dorfschaft *Dubrovnik*, die später mit der römischen Kolonie verwuchs. (602—610 bezw. 610—641). Lateinisch hiess diese neue

Digitized by Google

Ansiedlung Ragusium, die Byzantiner nannten sie Rausion, *Raguzion*; der slavische Name der Stadt *Dubrovnik* stammt von *Dubrova* (*ava*) Hain dieses vom altslavischen *Dubr* (Baum).

Die Ragusaner waren von jeher ein tüchtiges Handelsvolk und vorzügliche Seefahrer und die Schiffe ihrer Flotte bereisten alle Meere. Der Seehandel reichte bis Aegypten und Syrien nach Tunis und bis ins schwarze Meer. [1])

Handelsverträge bei jeder Gelegenheit erweitert und erneuert, schlossen die Ragusanern mit ihren Nachbarn und insbesondere mit den Griechen; in Italien verkehrten sie ausser mit Venedig besonders mit *Ancona Florenz* und mit Unteritalien, *Neapel* und Sizilien. [2])

Ein grosser Teil des Umtausches der Rohprodukte der Balken-Halbinsel gegen die Industrieprodukte Italiens gieng über Ragusa.

Die Verbindung mit Venedig (1205—1358) während der höchsten Entwicklung der Lagunenstadt war für *Ragusa* von grossem Einfluss. *Ragusa* nahm am orientalischen *Seehandel* immer grösseren Anteil, denn durch die Wirren im Nachbargebiete und durch die Eroberungen, der Türken wurde der Landhandel fast lahmgelegt.

Die Glanzperiode der Republik aber begann in der ersten Hälfte des 15. Jahrhunderts und dauerte circa 100—150 Jahre, dann begann aber langsam ein Verfall des Handels. [3])

Die hier im Auszuge veröffentlichen Handlungsbücher stammen eben aus der Blütezeit Ragusas.

---

[1]) Der Seehandel nach der Levante nach Egypten und Afrika war vom Papste gestattet und unter türkischem Schutze.

Geschichte des Freystaates Ragusa von Joh. Christian Engel 1807.

[2]) «Der Speditionshandel von Italien und Sizilien nach der Levante getrieben mit Seiden, Tüchern, *Wachs*, Zucker, Parfumerien gieng meist über *Ragusa* wegen der Privilegien der Ragusaner im türkischen Gebiete. Die Ragusaner übten auf ihren Kolonien in Sizilien und Neapel eine Art von Handelsgerichtsbarkeit aus und auch in Venedig hatten sie um diese Zeit eine eigene Handelskolonie.

[3]) **Führer durch Dalmatien.** Herausgegeben vom Vereine zur Förderung der wirtschaftlichen Interessen des Königreiches Dalmatien, Wien 1899.

Prof. G. Gelcich „I Conti di Tuhelj" — Ragusa 1889.

d.tto „Il Conte Giovanni Dandolo" — Trieste 1906.

Digitized by Google

Münzen und Massen der damaligen Zeit.

Wenn auch die Republik *Ragusa* ihre eigenen Münzen hatte, so finden wir in den Handlungsbüchern der damaligen Zeit ausschliesslich venezianische Valuta verbucht, was ja durch den engen Anschluss dieser Republick an jene begründet erscheint.

Venedig hatte zu jener Zeit verschiedene Arten von Münzen, von welchen jedoch die *Lire di grossi* und die *Lire di piccoli* die wichtigsten waren.

Die *Lira di grossi* wurde in 20 *soldi di grossi* und 32 *piccoli di grossi* eingeteilt. Eine *Lira di grossi* galt 10 Dukaten (*ducati correnti*) und ein *soldo* war demnach ½ Dukaten. Der *Ducato* wurde wiederum in 24 *grossi* und 32 *piccoli* eingeteilt. Tatsächlich wurde von dieser Münzgattung nur der Ducaten und zwar in Gold geprägt und war auch mit dem *scudo* = *L.* 6.16.— im Umlaufe. *Nicolo Tartaglia* sagt in seinem „*Trattato di numeri et misure*“ [1]): *ma questa tal diuisione non si troua in essere ma solamente nel inteletto; .... Costumasi anchora nelli banchi et nelle camere et nelli offiicj di gran maneggio andare a Lire di grossi.*

Daraus ist zu entnehmen, dass wenn auch diese Münzart nicht geprägt wurde, sie doch als Verrechnungsgeld dem Grosshandel diente

Das allgemeine Zahlungsgeld und auch Verrechnungsgeld waren die *Lire di piccoli* (*piccioli* oder *pizzoli*) Diese Münzsorte wurde in Silber geprägt und in 20 und 12 *piccoli danari* eingeteilt. Die *piccoli* wurden auch *bagatini* genannt. [2]) Andere Zahlungsmittel in Venedig waren:

Umrechnungskurs in Lire di piccoli

Der *alte venezianische Ducaten* . .	⊙ =	*L.* 7 „ 16
Der *alte venezianische Zecchino* . .	⊙ =	„ 8 „ 2
Der *Scudo* (venezianische)	⊙ =	„ 6 „ 16
Der *ungarische, türkische, deutsche, aragonische Dukaten*	⊙ =	„ 7 „ 12
Der *Gulden* (jeder Art)	⊙ =	„ 7 „ 10

[1]) In Vinegia per Curtio Troiano dei Nauô 1556.

[2]) Eine andere volkstümliche Kurrantmünze war der mocenigo oder marcello = 10 marchetti, welche einen Wert von 10 soldi di piccoli hatte.

Digitized by Google

Hinsichtlich der Masse ist folgendes zu merken. Die alten Venezianer hatten für *Wein*, Öl und Getreide verschiede Masse, wie sie auch für die edlen Metalle und die anderen Waren zwei Arten von Gewichten gebrauchten. [1])

Getreidemass	Ölmass	Weinmass
stara	*meara*	*anfore*
quarte 4	*miri* 5	*bigonzi* 4
quartoli 4	*lire* 5	*quarte* 4
		secchie 4
		lire 4

Gewichtmasse für Kolonialen und Seide.

Lira = Pfund
onze = 12
sazzi = 6
caratti = (nicht im Gebrauche).

Gold und Silber-Gewichtsmasse.

marche
onze = 8
quarti = 4
caratti = 36
grani = 4

Der Wechsel.

In Venedig und in Italien überhaupt kannte man im 15. Jahrhunderte 3 Arten von Wechsel (Wechselbriefen.)

1. *il cambio reale*, 2. *il cambio secco* und 3. *il cambio fittitio*. Diese Wechsel waren zumeist *Zeitsichtwechsel* (*Duplicate*), deren Skadenzen usançemässig bestimmt waren. So zum Beispiel zogen die Venezianer auf London in *Lire sterline* 3 Monate *data* beziehungsweise Sicht; Wechsel auf *Neapel* in *Onzen Gold* für je

[1]) Tartaglia sagt: „neli pesi poi tal minimo e semplice, peso, varia di nome secondo la qualità e dignità delle materie che se hanno da pesare..."

Digitized by Google

100 *Dukaten* (*ducati correnti*) 15 Tage Sicht oder 20 Tage *uso*. Auf *Rom* wurden Wechsel in *ducati de camera* gegen *Ducati correnti* 10 Tage Sicht ausgestellt. [1])

Der *Cambio reale* war ein gewöhnlicher *Wechselbrief*; der Venezianische Kaufmann stellte gegen Erlag der Valuta einen Wechsel in der vom Geschäftsfreunde gewünschten *Valuta* aus.

Den *cambio secco* könnte man im Gegensatz zum erster *Kreditwechsel* nennen, d. h. der Kreditnehmer erhielt vom Kreditgeber einen Wechsel den jener zur Verfallszeit einlöste. Interessant ist die etwas umständliche jedoch zutreffende Erklärung *Tartaglia's* hinsichtlich dieser Wechsel; er sagt auf Seite 223 seines Werkes: *questa tal specie di cambio e quasi alla similitudine di alcuni poueri contadini quali al tempo del semenare non trouandosi formento da semenare ne danari da comperarne vanno cercando de hauerne a tempo da alcuni che stanno fun tai sorte di trafichi delle quali molti si trouano che volontieri lo danno* (*a persone sicure*) *al precio che si vendera tal sorte di formento il mese di maggio, perche communamente al mese di maggio suol valer piu il formento et altre bine che in qual si voglia altro mese de l' anno e cosi con tal conditione* (*quei tai contadini*) *lo pigliano e fanno il fatto suo.*

Wir sehen daraus, dass diese Wechsel um einen die Interessen höheren Betrag eingelöst werden mussten, beziehungsweise schon um diesen Betrag höher ausgestellt wurden.

Die letzte Wechselgattung der cambio *fittitio* entsprach unserem heutigen *Warenwechsel.*

---

[1]) Beispiel eines Wechsels gezogen von Venedig auf Neapel:

1553 adi 2 ottobrio in Venetia.

Per questa prima di cambio, a vinti giorni piu di uso pagarete a messer Marcantonio Lafranco Modenese oncie vintitre di oro per la valuta de altretanti alla cassa nostra qua consegnati da messer Agostino di zanchi Veronese el poneteli a nostro conto, stati sano.

Pietro fulgher fiorentino vostro seruitor

La mansion

A messer Lazaro di Maphei da Gaetta

mercante in Napoli.

Digitized by Google

Die Führung der Handelsbücher in der Republik Ragusa (15. Jahrhundert).

Wir könnten keine besseren und zuverlässigeren Dokumente über die Tätigkeit des Kaufmannes der damaligen Zeit besitzen als seine Handlungsbücher. Verschaffen sie uns doch durch ihre übersichtlichen Verbuchungen einen klaren Einblick in das kommerzielle Leben dieses Jahrhunderts und die gewissenhaften und ehrlichen Eintragungen in dieselben legen ein beredtes Zeugnis von *Treue und Glaube* der Kaufmannswelt seiner Zeit ab.

Die Grundbücher waren das *Giornale* und das *maestro* oder *quaderno* auch *libro grande* genannt.

Das *Giornale* war das Buch, in welches alle Kreditgeschäfte und hie und da auch Kassageschäfte in chronologischer Reihenfolge eingetragen wurden. De älteren Eintragungen in dieses Register finden noch in erzählender Form statt, während die späteren *Giornale* schon Buchungsartikel aufweisen, die der heutigen Doppik, wenigstens dem Principe nach vollkommen entsprechen.

Jede Buchung wurde von der folgenden durch eine horizontale Linie getrennt. Das Datum finden wier meistens im Texte selbst angegeben, oftmals aber auch weggelassen. Jede Seite begann mit der Anrufung *Jesus* oder an Stelle dieses wurde ein Kreuz geschrieben und die betreffende Jahreszahl beigesetzt. Das *Giornale* bildete die Basis für die Eintragungen ins *maestro*[1]) oder *quaderno* und die Bücher derselben Gruppe beziehungsweise derselben Periode waren mit gleichen Buchstaben oder mit Kreuzen bezeichnet; zum Beispiel *Giornale A, B, C,* etc. oder *Giornale* ✠ u. s. w. Während die aus diesem Buche ins Hauptbuch übertragenen Posten in den Venezianischen Registern durchstrichen wurden, [2]) finden wir bei den Ragusaern Handelsbüchern keine Durchstreichungen der Posten, sondern es sind die ins *maestro* übertragenen Buchungsartikel mit den Bezugsnummern der betreffenden Hauptbuchfolien versehen.

---

[1]) Die «Buchungsbelege» für das Giornale bildeten teils die Fakturen, teils die Wechselbriefe, fast nie die Handelsbriefe.

[2]) Giornale di Andrea Barbarigo — von Prof. Alfieri in seinem Buche — La partita doppia applicata alle scritture delle antiche aziende mercantili veneziane. 1891.

Digitized by Google

Das *maestro* auch *guaderno* oder *libro grande* genannt, war ein Hauptbuch im wahren Sinne des Wortes. Schon die sorgfältige äussere Ausstattung lassen auf die Bedeutung dieses Buches schliessen, welche ihm die Kaufleute jener Zeit beilegten.

Die erste Seite enthielt eine Art *Arenga* eine Einleitungsformel, die symptomatisch für die damalige Zeit und von nicht zu unterschäzender Bedeutung ist: z B.

✠ *Jesus Maria 1590.*

tutte le mie attioni tratto siano sempre a Laudi di Dio padre fig. e Spir.° santo e della Gloriosa Verg.e Maria e di tutti li s.ti e S.te e di Santo Biagio nostro protettore questo libro segnato A *di me Benedetto Mar.° di Resti nel quale scrivero tutte quelle facende che faro qui inSoffia si per conto nostro come tutti amici mentre piacerra a sua div.a Maesta cosi al dare come all' hauere acio ogni (gio) orno possi dare vero e giusto conto della mia administrazione nel quale libro sono conti et Iddio sia quello che il tutto indirizzi sempre a bene. Amen.*

Abgesehen die kurze Auseinandersetzung des Inhaltes von dem zu führenden *maestro* enthält diese Einleitungsformel fromme Anrufungen, welche einen tieferen Grund, als bloss seiner religiösen Gesinnung Ausdruck zu geben vermuten lassen.

Der Besitzer wollte damit jedenfalls bekräftigen, dass alle seine in das Buch gemachten Eintragungen auf Wahrheit beruhen und nach dem überdies sehr häufig die monographische Unterschrift des Prinzipals dieser Formel beigesetzt wurde, gab er dem ganzen Buche den Charakter einer Urkunde.

Wir erkennen somit darin die Anfänge für „Die Beweiskraft" der Bücher. Diese Vermutung findet auch eine Parallele in dem Handlungsbüche von *Hermann* und *Johann Wittenborg* 1357[1]). Um die Eintragungen wichtiger Geschäfte beweiskräftig beziehungsweise glaubwürdig zu machen, ihnen also urkundliche Eigenschaft zu verleihen, wurden dieselben je nach ihrer Art entweder in das *Nieder-*

[1]) Herausgegeben von Dr. Carl Molwo in Lübeck.

Digitized by Google

stadtbuch oder *Oberstadtbuch* eingetragen und vom betreffenden Kaufmanne unterfertigt.

Die Eintragungen in dieses Buch wurden, wenn es sich um laufende Geschäftsfälle handelte aus dem *Giornale* gemacht, die einzelnen *Konti* zumeist durch Übertragung der *Saldi* aus dem vorhergehenden Hauptbuche eröffnet; sonst erfolgte die Eröffnung derselben *succesive* je nach *Bedarf und Gelegenheit* ohne eine besondere Reihenfolge hinsichtlich ihrer Wichtigkeit etc. zu beobachten. Die formelle Eröffnung eines *Kontos* fand in der Weise statt, indem der Name desselben als erstes Wort der Texteintragung sowohl auf *Soll* als auch auf *Haben* gesetzt wurde. Jedes *Konto* wurde von dem folgenden durch einen horizontalen Strich getrennt. Wie beim *Giornale* so finden wir auch beim *maestro* das Eintragsdatum der Buchungspost häufig ausgelassen und überdies fehlt hier meistens die Angabe des Jahreszahl. Wenn sich ein *Konto* bilanzierte so wurde es nicht durchgestrichen sondern die *Soll* und *Haben seite* erst addiert und die Summen auf beide Seiten gesetzt. Die *Konti* wurden gewöhnlich erst dann geschlossen, wenn das ganze Buch beschrieben war, was seinen Grund darin hatte, dass die Buchführung von der Verwaltungsperiode unabhängig war.

Die *Konti* im Hauptbuche waren zumeist sogenannte *Personen-Konti* und das ursprüngliche *maestro* würde unserem heutigen *Salda-Konti* entsprochen haben. *Sachkonti* scheinen zu Beginn fast gar nicht vorgekommen zu sein, — wohl durch die lückenhafte Verwaltungsform genügend begründet; jedoch mit der Zunahme der Erkenntnis einer intensiveren Verwaltungsmethode nahmen auch die *Konti* der Hauptbücher einer vollkommene Gestalt an und erfuhren eine erhebliche Vermehrung. Die drei häuftigsten *Konti* (*Sachkonti*) waren das *Kapitalkonto*, das *Bilanzkonto* und eventuell das *Verlust-* und *Gewinnkonto*.

Was das *Kapitalkonto* anbelangt, so lassen sich drei Arten desselben unterscheiden.

Die ursprüngliche Art, welche zwar nicht direkt als *Kapitalkonto* bezeichnet, jedoch als solches sofort zu erkennen ist und auf welches die *tatsächliche* Geschäftseinlage verbucht wurde, sehen wir bei der *Compagnia de Caboga.* [1])

---

[1]) vedi pag. 16.

Digitized by Google

Die zweite Art der Verrechnung des Kapitals ist bereits viel vollkommener, und lässt uns deutlich den Übergang von der Buchführung zur Buchhaltung erkennen.

Wenn uns auch noch nicht die äusseren Merkmale für ein solches *Konto* gegeben sind, so lässt doch die innere Struktur dieser Verrechnungsart uns sofort ein *Kapitalkonto* erkennen.[1])

Die dritte Art ähnelt bereits unserem heutigen *Kapitalkonto*, d. h. dieses ist direkt als solches intestiert, der *Saldo* des jeweilig abgeschlossenen *Bilanzkonto* erscheint auf der Habenseite verrechnet etc. — also eine Buchungsform, wie sie dem heutigen Principe der Doppik volkommen entspricht. [2])

Das *Bilanzkonto* war ziemlich selten und scheint nur dann eröffnet worden zu sein, wenn ein neues Hauptbuch begonnen wurde.[3]) Auch das *Verlust-* und *Gewinnkonto* war nicht häufig. In der äusseren Zusammensetzung ähnelt es theilweise unserem heutigen Verlust- und Gewinnkonto ist jedoch hinsichtlich seiner inneren Struktur von jenem verschieden.

Sowohl das *Kapitalkonto* als auch das Verlust und Gewinnkonto wurden wesentlich verschieden von den heutigen *Konti* dieser Art abgeschlossen, was mit der Auffassungsweise über das Wesen und den Zweck dieser *Konti* in jener Zeit begründet erscheint; von scheinbar heterogenen Natur hatten beide *Konti* viele gleichartige Berührungspunkte, welche sie als „*reine Bestandskonti*" charakterisierten, so z. B. wurde die ganze Kassagebahrung teils auf jenem teils auf diesem *Konto* durchgeführt, ferner wurden sowohl die Gewinn- als auch die Kapitalsaldi bei Neueröffnung der Konti vorgetragen etc. Weiters sei noch bemerkt, dass das Hauptbuch beziehungsweise gewisse Konti desselben von „Bücherrevisoren" geprüft und unter gewissen Umständen auch abgeschlossen wurden.

---

[1]) Vedi debitori e creditori von Miossa.

[2]) Kapitalkonto des Radognichi.

[3]) Es ist sehr wahrscheinlich, dass das Bilanzkonto die Inventur ersetzte, worauf die ausführliche Beschreibung der einzelnen Posten in diesem Konto hinweist.

Digitized by Google

Diese Buchrevision wurde auf besonderen Wunsch der Partei von den sogenannten „*Epitropi*“ [1]) vorgenommen.

Die nun folgenden kurzen Auszüge der drei typischen Handelsbücher der Republick *Ragusa* sollen teils als Erklärung des vorhergegangenen Textes dienen, teils sollen sie aber auch dem geneigter Leser die stufenweise Entwicklung in der Führung von Handelsbücher in jener Zeit veranschaulichen.

Das Handlungsbuch der Compagnia de Nicola e Luca de Caboga aus dem Jahre 1426.

Dieses Buch ist in braunem Leder gebunden von circa 45 cm Höhe und 30 cm Breite mit umschlagbarer Lederklappe versehen mit einer Schnalle und Schliesse. Es ist foliiert und zwar von *Folio* 1—142. Die erste und die drei letzten Seiten sind leer. Im Handlungsbuche selbst befindet sich ein schönes in Schweinsleder gebundenes Inhaltsverzeichnis (Register) der einzelnen *Konti* des *quaderno*, sowie zahlreiche Rechnungen und einige recht interessante Briefe. Von der Buchführung der *Compagnia* fehlen leider die beiden Hauptbücher *A* und *C* und es ist nur das hier beschriebene *Quaderno B* vorhanden; während hingegen ein nicht besonders (wenigstens nicht mehr sichtbar) bezeichnetes *Giornale* derselben Gesellschaft aus dem Jahre 1422 vorgefunden wurde, fehlen alle anderen, doch scheint auch dieses unvollständig zu sein, und ist überdies sehr defekt. Interessant ist dieses Handlungsbuch schon deshalb, weil es meines Wissens das älteste Buch einer Handelsgesellschaft ist, welches nach dem doppischen System geführt wurde.

[1]) Epitropo (i) stammt aus dem Griechischen ἐπι·ρ·πω. Wir finden diesen Titel in verschiedener Bedeutung schon bei Herodot und Xenophon vor. Die ursprüngliche Bedeutung dieses Wortes war Proviantmeister, im neuen Testamente finden wir den Epitropo als Majordomus, bei den Griechen bedeutete das Wort soviel wie Schiedsrichter, schliesslich verstand man darunter eine Art Testamentsvollstrecker, welcher gleichzeitig auch *Buchsachverständiger* war.

Curator cui rei alicujus cura comittitur. Test. Bernardi comitis Armaniaci anno 1302 — Constituimus et ordiniamus Epitropos e fideicommissarios ac executores et distributores praedicti testamenti nostri R. P. D. apud Acherinur Spicil. Tomo 9 pag. 287.

Digitized by Google

Die *Compagnia de Nicola e Luca de Caboga* verkaufte insbesondere Wachs nach den Italienischen Hafenstädten *Ancona* und *Pesaro* und auch nach *Neapel.*[1]) Das ganze Hauptbuch weist eine einzige Handschrift auf. Die beiden ersten *Konti* stellen uns das Kapitalkonto der Gesellschafter vor, deren Kapitalsbeteiligung wie damals üblich 1 : 2 ist; die folgenden Konti sind ausschliesslich Personenkonti, welche alle, sowie auch die beiden Kapitalsverrechnungen abgeschlossen und die *Saldi* ins neue (fehlende) *guaderno* übertragen wurden.

Libro di negozio de Sign Nicola e Luca di Caboga dell'anno 1426-1433.

1426. *Fol. 1.*

L. *Compagnia de ser Nicholo e Lucha de Caboga*
de' dar per resto posto in libro nuovo segnato di C *che de' auer*
charte (pag.) 1 Duc. 1800.—

R. *Compagnia de ser Nicholo e Lucha de Caboga*
de' auer per resto tanto del quaderno segnato A
charte (pag.) 43 Duc. 1800.—

L. *Compagnia de Mess. N.° e Lucha de Caboga*
de' dar per resto posto in libro nuovo segnato di C *che de' auer*
charte (pag.) 1 Duc. 3600.—

R. *Compagnia de Mess. Nicholo e Lucha de Caboga*
de' auer per resto tanto del quaderno segnato A
charte (pag.) 43 Duc. 3600.—

[1]) Aus einer von einem gewissen Bartolomeo Zoppi de Cabogas Kommissionär vorhandener Verkaufsrechnung über Wachs, können wir recht interessante Daten, bezüglich der Verkaufsbedingungen, der Spesen etc. entnehmen, weshalb diese hier auch zum Abdrucke gebracht wurde.

Vedi pag.

Digitized by Google

1426. *Fol. 2.*

L. *Giuncho Radichijvich a Milovac e Compagni* *de' dar per resto tanto del quaderno vecch(i)o segnato* A *che de' auer*
charte (pag.) 102 Duc. 201 s. 10 ,, —
et de' dar per resto tanto del quaderno vecch(i)o che de' auer (A)
Duc. 2 s. 16 ,, —

R. *Giucho Radichi(vich)* *de' auer per resto posto in libro novo segnato di* E *che de' auer*
charte (pag.) 2 Duc. 104 s. 26 ,, —

L. *Bratosan Pradojovich* *de' dar per resto tanto del quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 103 Duc. 121 s. 3 ,, —

R. *Bratosan Prodojovich* *de' auer per resto posto in libro nuovo segnato di* E *che de' dare*
charte (pag.) 2 Duc. 121 ,, s. 3 ,, —

L. *Nicholo a Milosalich detto Pristich* *de' dare per posto tanto del quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 104. Duc. 445 s. 3 ,, —

R. *Nicholo de Milosa (n)* *de' auer adi 20 dicembrjo per resto (?) de' dar esso dela masarja che fo in chasa mia (?)*
charte (pag.) 54 Duc. 30 : — : —
et adi 6 agosto per chasa comprata da dobruscho de' dar scodesimo per una sentenza avuta per sentenza de consoli (?)
charte 85 Duc. 32 : — : —
et de' aver per questo posto in libro novo segnato de E *che de' dar*
charte (pag.) Duc. 383 : 3 : —

Digitized by Google

L. *Grubaç de Martiri Nicoljicich de' dar *) per resto tanto del quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 107 Duc. 216 s. 3 „ —

*) zweimal geschrieben.

R. *Grubaç de Martiri de' auer per resto posto in libro novo segnato di D che de' dar*
charte (pag.) 2 Duc. 116 s. 3 „ —

L. *Andruscho nemagna e Laurenzo so fjol de' dar per resto tanto che quaderno vecch(i)o de' auer segnato* A
charte (pag.) 111 Duc. 95 s. 5 „ —

R. *Andruscho e Laurenzo de' auer adi 20 novembrjo per Mes. Stefano (i) de Gamagno de' dar li qual primo mese pagera detto Stefano che obligosse adi 20 de sentenzia in aptagi perperi 270*
charte (pag.) 52 Duc. 95 s. 5 „ —

L. *Bosicho panni dobruic che de' dar per resto tanto che quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 111 Duc. 50 s. 27 „ —

R. *Bosicho panni de' auer per resto posto in libro segnato di* C *che de' dar*
charte (pag.) 2 Duc. 50 s. 27 „ —

L. *Vitomjr e Radogno de Gonaseb de' dar per resto tanto che quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 111 Duc. 67 s. 16 „ —

R. *Vitomjr e Radogno de' auer per resto posto in libro novo segnato di D che de' dar*
charte (pag.) 2 Duc. 67 s. 16 „ —

Digitized by Google

L. | *Dobruij horeste de' dar per resto tanto che quaderno vecch(i)o che de' auer segnato* A
charte (pag.) 111 Duc. 44 s. 30 „ —

R. | *Dobru(ij)horeste de' auer per resto posto in libro novo segnato di* C *che de' dar*
charte (pag.) 2 Duc. 44 s. 30 „ —

Das Handlungsbuch des Niccolo Miossa 1581.

Das Buch hat äusserlich so ziemlich dasselbe Aussehen, wie das Handlungsbuch der *Caboga*; die Buchführung beziehungsweise Buchhaltung ist jedoch bedeutend vollkommener als jene. Es ist 291 Folien stark, Fol. 292 (jedoch nicht geschrieben) enthält eine Art „Probebilanz", welche ins *Quaderno B* übertragen wurde. Die einzelnen Buchungen in dieses Buch sind sehr sorgfältig ausgeführt, und zwar scheinen die Eintragungen von zwei verschiedenen Personen herzurühren. Die erste Seite ist mit folgender bemerkenswerten Einleitung beschrieben:

1581.

Adi 16 di Agosto Laus Deo.

Questo Libro dime Niccolo Miossa Raguseo abitante in Vinegia et chiamati = quaderno segnato A *nel qual si riportarono tutte le partite del giornale segnato* A *e si tenira particolare conto di debito e credito di quanto mi occorrera per c(o)nto mio e di amici.*

Ausser den üblichen „Personen Konti„ finden wir eine *Inventur* (*Bilanz*) ein Kapital Konto, ein Wechselkonto, ein Spesenkonto, ein Versicherungskonto. Neben dem Hauptbuche findet sich noch ein recht gut erhaltenes *Giornale d* und ein kleineres Hauptbuchregister, beide jedoch ohne Einbanddeckel. Die Konti im Hauptbuche sind vollständig abgeschlossen.

Digitized by Google

R. *Conto de debitori e creditori de' hauere adi 16 agosto tanti restano dare detti conti per saldo come (unleserlich) cio apare* Duc. 1337 „ 10 „ —

di quanto pr Michele Mioss(a) in mio Conto crt per	*Zecchini 371*	*Duc. 524 „ 15 „ —*
di quanto pr detto in dtto conto		*Duc. 38 „ 17 „ —*
di quanto per detto in dtto conto		*Duc. 7 „ 11 „ —*
di Gioani Antonio porci in conto mio di tempi		*Duc. 123 „ 9 „ —*
per viaggio d'All(essan)dria		*Duc. 50 „ — „ —*
per Niccolo Boghini Gio: Gioni di Mess(in)a per mio conto		*Duc. 250 „ 19 „ —*
per Sciavine		*Duc. 304 „ 2 „ —*
per Nicc.° (lo) miniati di ferrar(a)		*Duc. 38 „ 9 „ —*

L. *Conto dincontro de' dar 4 maggio 85 l' assi mede(si)mo per suo resto portatto in libro* B *pag. 17* Duc. 1337 „ 10 „ —

R. *Sciavine deno dare adi 16 Agosto // a conto di deb.i ed creditl ci sono // per L. 242 „ — in mano di Miossa a ragussa* Duc. 304 „ 2 „ —
pag. 1.

adi 10 Gen.° // a Michele Miossa per datio et spesse a mandarli sudette sciavine in messa (in) con la nave de Gio: batt. sagri consegli (narli) a boghini gioni // Duc. 6 „ 5 „ —
pag. 2.

1586 adi 17 dic. // a avanzi per saldo di questo conto Duc. 163 „ 13 „ —

S.° 423 „ 20

L. *1583 Sciavine di contro deno hauere adi 23 Giugno // per Boghini e Gioni prezzo ritratto di balle 24 di cottone da lor vendute a diversi prezz(c)i come per lor conto //* Duc. 423 „ 20 „ —

Digitized by Google

Das Handlungsbuch des Steffano di Pollo Radognichi 1586.

Es ist das vollständigste und interessanteste Hauptbuch aus der Glanzperiode der Republick *Ragusa.*

Ersehen wir aus dem Vergleiche der beiden ersten Handlungsbücher das sich langsame jedoch stetige Loslösen von der alten, lückenhaften Verwaltungsform, charakterisieren also diese beiden Bücher der Übergang von der Buchführung zur Buchhaltung, kann uns das Handlungsbuch *Radognichi's* als *Standard der Doppik für die damalige Zeit* dienen. Wir finden hier bereits die drei *Kardinalkonti* der Doppik, das Kapitalkonto, *Verlust-* und *Gewinn Konto* und *Bilanz Konto,* ferner eine grosse Zahl von sogenannter „*Sachkonti*" wie *Privatkonto,* (*Spese di chasa*) Grundbesitzkonti, Hauskonti, *Spesenkonti* etc. selbstredend sind auch die „*Personenkonti* nicht zu vergessen. *Ob Radognichi* selbst oder sein Buchhalter *Marino Bisia* das Hauptbuch führte ist nicht aufgeklärt, jeden falls aber besorgten den Abschluss desselben die *Epitropi,* wie es ja auch aus den handschriftlichen Eintragungen der beigesetzten Erklärung zu ersehen ist. Neben den *Quaderno* besteht noch ein sehr gut erhaltenes „*Giornalle*", und Kontenregisterbuch. Von besonderer Schönheit und Interesse ist die auf der ersten Seite des Hauptbuches geschriebene *Arenga*; sie lautet:

1585.

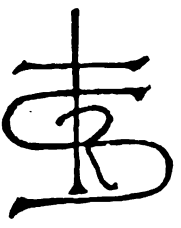
Al nome sia del omnipotente J Dio a laude et Gloria de sua Diuina maesta il quale ci sia in ajuto de tutte le mie actioni, concedendomi quelo che faro a laudi sua e salute de lanima mia intercedente: la beatissima et gloriosa viergine Maria et tuti li s(an)ti et s(an)te del celeste regnio.

Questo libro maestro è di me Steffano di polo Radognichi Segnato Ł *in qual libro = aparera il mio capitale et li debitori e creditori che si cavaran delo libro segnato* **K** *cioe li piu vivi effeti remanendo in detto libro segnato* **K** *di multi debitori / che sono in rischosibilli. Al(tre)si in questo libro sinoterano le partite che in avenire mi occorerano e tuto si notara*

Digitized by Google

e schrivera justamente per ogni uno (ognuno) si che se li potra dare ampla e libera fede dichiarando ch' o fatto saldare li detti debitori delo libro vecchio che rimanevano in detto e li ho fatto donatione et beneditione e questo e lamia volonta.

libro *il mio segno*



In te Domine speravi non confundar in eternum sub umbra ala^{r}(um) tuarum protegie nos.

---

adi 28 di agosto 1583 (5)
visto per me michele Miossa uno deli Epitropi del test(amento) di sudetto quondam Steffano del qual libro fu mentione nel suo test.^{o}

Adi detto visto per me Valerio Gaganti uno delli epitr. di detto q *Steff. del qual libro fu mentione nel suo test.^{o}*

Adi detto visto per me Alouise Gigliati uno deli epitropi del test.^{o} di detto q *Steff. del quale libro fu mentione nel suo test.^{o}*

Adi detto visto per me Nicolo depiero uno delli epitropi di detto q *Steffano del quale libro fu mentione nel suo test.^{o}*

Visto per me Mar(i)^{no} Bisia uno deli epitropi del test.^{o} di sudetto q *Steffano del quale libro fu mentione nel suo test.^{o}*

Wenn auch kurz, so doch bemerkenswert wegen seines Inhaltes ist der auf der ersten Seite des „*Giornales*“ folgende Satz :

Digitized by Google

Libro Giornalle de Steffano di Pollo Radognichi de lo libro segnato **L** *cioe le parti di questo giornalle si reguagliano dlo libro maestro segnato — *) — come si ha detto.*

Nachstehend folgen 3 vollständige Konti dieses herrlichen Handlungsbuches, sowie der kurze Auszug aus dem „*Giornalle*".

Bilancio *del mio libro segnato* K *per le partite riportate da esso libro in questo che sono in creditto e primo* :

Nicoletta giurova nostra serva trati dal libro segnato K *al 12 resto a hauere* *Duc. 14 „ 7 „ 7*

Marino di polo jelitç tratti dal sudetto libro K *al 33 posto hauere in questo 14* *Duc. 16 „ 33 „ 6*

Dotte di Paula mia Consorte trati dal sudetto libro K *al 39 posto hauere in questo 14* *Duc. 800 „ — „ —*

Franc.° belli e Marino bisia trati dal sudetto libro al 42 posto hauere in questo 14 *Duc. 11 „ 20 „ 9*

Antonio di marino burit di giupana trati dal detto libro al 81 posto hauere in questo 14 *Duc. 21 „ 37 „ —*

Comon di Ragusa per conto del formento trati dal sudetto libro al 107 posto hauere in questo 14 *Duc. 72 „ — „ —*

Chatta bombeni trati dal sudetto libro al 130 posto hauere in questo 14 *Duc. 4 „ 25 „ 10*

Officiali sop.ª le rendite in italia trati dal sudetto libro al 130 posto hauere i. q. 15 *Duc. 3 „ 33 „ 8*

Intrate di la post(s)essione di Chodiglie trati dal sudetto libro al 147 posto hauere 15 *Duc. 39 „ 4 „ 24*

---

*) Dieselbe Monografie wie pag. 21.

Digitized by Google

Ioani di Lucha spezialle trati dal sudetto libro al 150 posto hauere i. q. 15 — Duc. 11 „ 13 „ 10

Vizza Radumilova nostra serva trati dal sudetto libro al 186 posto hauere i. q. 15 — Duc. 7 „ 36 „ 25

Lorenzo di Franc.° Jesusi tratti dal sudetto libro al 49 posto hanere fn questo 15 — Duc. 380 „ 5 „ 24

Nicholo palaunci di barletta tratti dal sudetto libro al 202 posto hauere 17 — Duc. 1 „ 13 „ 12

Bernardo di vale trati dal sudetto libro al 202 posto hauere in questo 17 — Duc. 1 „ 24 „ 20

Intrate dela posessione di giupana tratti dal sudetto libro al 235 posto hauere in questo 17 — Duc. 31 „ 18 „ —

Gio : Antonio porcio di Napolli tratti dal sudetto libro al 237 posto hauere i. q. 18 — Duc. 403 „ 2 „ 11

Eredi di q *Fran.° di Ant. jesusi* tratti dal sudetto libro al 232 posto hauere i. q. 17 — Duc. 42 „ — „ 5

Fruti dell jntrate sula citta di napoli tratti dal sudetto libro al 240 posto hauere in questo 18 — Duc. 829 „ 15 „ 27

Stiepan michailovi (tsch) detto *raiconit* (tsch) tratti dal sudetto libro al 181 posto hauere in questo 19 — Duc. 12 „ 20 „ —

Eredi di q *lorenzo di Franc.° jesusi* tratti dal sudetto libro al 242 posto hauere in questo 19 — Duc. 211 „ 22 „ —

Capitalle di Conto di me Steffano di pollo Radognichi tratti di 224 posto hauere in questo 19 — Duc. 34691 „ 17 „ 3

somo : 37597 „ 2 „ 26

Digitized by Google

Bilancio de libro segnato K *per le partite riportate da esso libro in questo debitto come apreso e prima cioe li debitori :*

*Posessione nela isolla di Giupana trati dal libro segnato*K *al 8 debitor in questo 2* — *Duc. 337 „ 5 „ 6*

---

dtta perli dozi di terreno trati dal sudetto libro 19 debitor 2 — *Duc. 6 „ 1/2 „ —*

---

dtta per Casa e terreno trati dal sudetto libro al 31 debitor dtto — *Duc. 53 „ 13 „ 28*

---

detta per terreni pezetti tratti dal detto libro al 123 debitor dtto — *Duc. 6 „ 34 „ —*

---

detta per terreno comprato da Ru(š)a bobina trati dal detto libro al 125 debitor detto (2) — *Duc. 4 „ 26 „ 28*

---

dette per po(s)sessione Jupana che teniva chata bonbeni trati dal detto 156 debitor detta 2 — *Duc. 18 „ — „ —*

Cristoffano di michele dobrotitš trati dal libro segnato K *di 20 debitori in questo 3* — *Duc. 100 „ 26 „ 27*

Secondo Matheo di pozza tratti dal detto libro 27 debitor in questo 3 — *Duc. 21 „ 32 „ —*

Marino di Gio : Ginho tratti dal detto libro 29 debitor in questo 3 — *Duc. 44 „ 38 „ 14*

Matteo e Gio : Box(š)i daronich(i) da Castel novo tratti dal detto libro 31 debitor in questo 3 — *Duc. 339 „ 31 „ —*

Gio : e Marino di jacomo Antich(i) tratti dal detto libro 32 debitor in questo 4 — *Duc. 5 „ 8 „ 6*

---

detti tratti dal detto libro 14 debitor in questo 4 — *Duc. 180 „ 2 „ —*

Digitized by Google

Posessione in canali parte una e una gionta
tratti dal libro 35 debitor in questo 4 Duc. 276 „ 20 „ —

---

dtta per parte tre e mezzo mancha uno octavo tratti dal
detto libro 178 debitor in questo 4 Duc. 2279 „ 31 „ 26

---

detta per parte una e una quarta di dette terre tratti dal
detto libro 204 debitor in questo 4 Duc. 275 „ 25 „ —

---

detta per mezza parte di terre tratti dal detto libro 204 de-
bitor di questo 4 Duc. 215 „ 19 „ 24

Nicolo di Gio : ucetit(č) ditto soman tratti
dal detto libro 33 debitor in questo 4 Duc. 3 „ 27 „ 10

Casa giardino e terre a zaptat tratti dal detto libro 60
debitor in questo Duc. 523 „ 7 „ 5

Mateo Marino de stai tratti dal detto libro 94
debitor in questo 5 Duc. 14 „ 5 „ —

Nicolo vasiglievit(č) di giupana tratti dal detto
libro 94 debitor di questo 5 Duc. 2 „ 16 „ —

Gio : de Nicolo Masibradi tratti dal detto libro
102 debitor di questo 5 Duc. 9 „ — „ —

Maria di q *ser giugno di poza tratti dal*
detto libro 103 debitor in questo 5 Duc. 54 „ — „ —

Pos(s)essione di giupana tratti dal detto libro
133 debitor in questo 2 Duc. 215 „ 2 „ 3

Petro di Gio : vraniç di giupana tratti dal
detto libro 102 debitor in questo 6 Duc. 5 „ 25 „ 10

Digitized by Google

Fiora di p.to (pietro) di m (messer) dobrovidi tratti dal detto libro 128 debitor in questo 6 Duc. 93 „ 10 „ —

Eredi di q Gio: bartolomeo di Valle tratti dal detto libro 134 debitor in questo 6 Duc. 137 „ 39 „ 9

Franc.o belli e Steffano darxa(š) di mess.a (s) (messina) per mio conto di tempi tratti dal detto libro 142 debitor in questo 6 Duc. 609 „ 1 „ 29

Pos(s)essione in hodiglie a peso (apresso) Stagnio piculo tratti dal detto libro 142 debitor in questo 7 Duc. 467 „ 16 „ —

Catta di q Steffano Gharit dal detto libro 154 debitor in questo 7 Duc. 7 „ — „ —

Simone matteo di benexa tratti dal detto libro 156 debitor in questo 2 Duc. 27 „ — „ —

Maria migliena e petro miglienit(č) tratti dal detto libro 157 debitor in questo 7 Duc. 7 „ 8 „ —

Martolo di nicollo sir cenit(č) tratti dal detto libro 162 debitor in questo 2 Duc. 13 „ 20 „ —

Gio: di Cristoffano di Rag. vecchia tratti dal detto libro 123 debitor in questo 2 Duc. 2 „ 12 „ —

Lasi del testamento di me Steffano Radognichi tratti dal detto libro 197 debitor in questo 8 Duc. 373 „ 20 „ —

Franc.o Belli Steffano darxa tratti dal detto libro 173 debitor in questo Duc. 97 „ 14 „ 11

Digitized by Google

Chatta di marino di gradi tratti dal detto libro 192 debitor in questo 9 — Duc. 5 „ 13 „ —

Pos(s)essione alo canalle q *aqueductus* tratti dal detto libro 192 debitor in questo 9 — Duc. 2654 „ 21 „ 14

Petro di michele dobrovidi tratti dal detto libro 200 debitor in questo 9 — Duc. 554 „ 10 „ —

Gio: di jerolimo bunda tratti dal detto libro 209 debitor in questo 10 — Duc. 61 „ 8 „ —

Todoro di pasquoli di giorgi trattidal detto libro 226 debitor di questo 10 — Duc. 14 „ 6 „ 24

Eredi di quondam Steffano de simon de Aligretti tratti dal detto libro 229 debitor in questo 10 — Duc. 129 „ 14 „ 03

Epitroppi del testamento di q Gieronimo di primo tratti dal detto libro 231 debitor in questo 10 — Duc. 115 „ — „ —

Steffano di pasqnal di giorgi tratti dal detto libro 236 debitor in questo 10 — Duc. 52 „ 8 „ 23

Lorenzo Roberto Filippo Strozzi di V.ª (Venezia) per mio conto aparte dal detto 233 debitor in questo 11 — Duc. 1549 „ 4 „ 12

---

detti Strozzi per mio conto corrente tratti dal detto libro 239 debitor in questo 12 — Duc. 4707 „ 27 „ 11

Intrati di mio conto sulla citta di napolli tratti dal detto libro 240 debitor in questo 13 — Duc. 19637 „ 20 „ —

Digitized by Google

Nicollo di pietro banchero tratti dal detto libro 241 debitor in questo 13 — Duc. 1129 „ 39 „ —

Nicollo detto tratti dal sudetto libro segnato K 188 debitor in questo 16 — Duc. 8 „ 8 „ 15

Somo: 37597 „ 2 „ 26

Capitalle di conto di me *Steffano di polo Radognichi* de hauere addi 28 di maggio Duc. 34691 „ 17 „ 3 tanti me lo segno creditore il pro e dano trati dalo libro mio segnato K 224 e per lo bilancio di detto libro in questo

addi primo di giugno Duc. 850 „ — „ — sono per la posessione con la casa e cisterna a giupana che mi fo lassata da mio padre prezatta da me a mio juditio debitor possessioni a giupana (2) — Duc. 850 „ — „ —

Addi detto Duc. 2700 „ — „ — per la mia casa grande in rag.ª (Ragusa) in rudanova ulizza dove abitto al presente debitor detta casa.

Addi detto Duc. 12 „ — „ — per affitto de casa di Ser Petro dim.t debitor (25)

Addi 16 di giugno Duc. 103 „ 35 „ 13 debitor Benedetto e chata fornari

addi detto Duc. 25 „ 28 „ 15 debitor detto

addi detto Duc. 115 „ 15 „ 27 debitor chatta sorella

addi detto Duc. 2 „ 32 „ 15 debitor Stanula servente

addi detto Duc. 79 „ 12 „ 9 debitor jo Steff. di mitrij

Somo: 38610 „ 21 „ 22

L. **Pro e dano** de' dar addi 28 Aprille — Duc. 131 „ 8 „ —

per la provisione a *Strozzi* di Venezia del Cambiato per b.ne *L.or roberto Filippo Strozzi* di V.ª (33) — „ 131 „ 8 „ —

addi primo di luglio Duc. 7 „ 10 „ — per resto de salario a *Vizza Radumilova* nostra serva mentre stette con noi sino si partì como al giornalle al 22 detta *Vizza* (15) — „ 7 „ 10 „ —

Digitized by Google

	addi primo di lulio Duc. 30 „ — „ — a Marino bisia per suo salario di questo anno che mi tiene e amministra la schritura chreditor Nic.° di p.° bancher 46	*Duc.*	*30 „ — „ —*
	addi 2 di Agosto Duc. 48 „ 6 „ 15 si fano boni a Marino bisia per suo travaglio per la schritura che fece avanti che non li feci bono prima (?) (21)	*„*	*48 „ 6 „ 15*
	addi 24 di agosto Duc. 154 „ 23 „ 5 spese nele spese di chasa chreditor dette spese (44)		
	addi detto Duc. 490 „ 11 „ 28 tanto si hanno datto per elemosina dopo allo riporto sino oggi cto elemosina in questo (48)		
	e per saldo di questo conto si porta avanti nel conto novo Duc. 2069 „ 19 „ 27		
	Somo: Duc. 2931 „ 3 „ 15		
R.	**Pro e dano** *de' hauere per saldo dila partitta adrietto in questo (24)*	*Duc.*	*1175 „ 9 „ 21*
	addi 28 Aprille Duc. 220 „ 33 „ 12 per utille di moneda valutata debitor Strozzi (33)	*„*	*220 „ 33 „ 12*
	addi detto Duc. 25 „ 31 „ 11 deli officiali de la gabella di rendita per erore li anni p.li (passati) se li avea fatto boni debitore in questo	*„*	*25 „ 31 „ 11*
	addi 2 Maggio Duc. 55 „ 20 „ 18 si avanzano per la valuta di monete da sergio: Antonio Porcio del conto conesso debitore in questo (35)	*„*	*55 „ 20 „ 15*
	addi detto Duc. 1022 „ 31 „ 3 per utile per fruti per rendita debitore in questo (39)		
	addi primo lulio Duc. 90 „ — „ — per tanti mi furono lasati da q *Lorenzo di Franc.° per suo testamento*	*„*	*90 „ — „ —*
	addi primo cio detto Duc. 350 „ 31 „ 10 per utille moneta e frutti di pasqua del ritorno da b.ne debitore Strozzi in questo		
	Somo: 2931 „ 3 „ 15		

Digitized by Google

20-13 **Elemosine** *si fanno a diversi* — *Duc.* 3 „ — „ —

/ a./ Nicollo Pietro banchero
per tanto ho datto e chatta mia sorella sotto li 22 del presente per detto nico(lo) — „ 3 „ — „ —

20-13 dette Duc. 1 „ 1 „ 0 a nico(lo sudetto datte a vuchana giamanina per elemosina ali poveri / a / malati — sotto li 24.° del presente — *Duc.* 1 „ 1 „

20-13 dette Duc 1 „ — „ 0 a nic(olo) sudetto datte al Ellia Zacho per spartire ali poveri mendicanti sino li 14 del presente — *Duc.* 1 „ — „ —

17-13 Eredi di q (*quondam*) *Franc.° (esco) di Antonio Jesusi* — *Duc.* 2 „ — „ —

A nicolo sudetto dati a margarita uxore de sudetto q *franc.°* — *Duc.* 2 „ — „ —

\+ *Addi ultimo detto*

20-13 Elemosine si fanno adi versi — *Duc.* 1 „ 10 „ —

A nic° sudetto date a vuchana giamanina per spartire ali poveri amalati

---

\+ *addi pri^mo di giugno*

20-13 dette / — „ 30 „ — a nic° sudetto / per tanti ha datto ala famiglia di q *pasqual di martollo* — *Duc.* — „ 30 „ —

21-13 Caxa di Conto in mano di paula mia consorte / per fare la spesa in casa e per dare a diversi /a/malati (anzi poveri) che se li sole dare in li sabatti e venerdi / — *Duc.* 10 „ — „ —

Digitized by Google

2-19 Posessione in Giupana con la chasa e cisterna Duc. 850 „ — a Capitalle di mio Conto per la casa con cisterna e vignia circha soldi dieci qual mi fo lassata da mio padre / fora di quela ho comprato jo como apare alo mio libro — *Duc. 850 „ — „ —*

21-19 Chasa grande in Rag.ª (us) sotto apreso la piazza in rudanova ulizza dove abitto al presente jo Steffano Radognichi tanto stimo a bonconto a mio juditio a capitalle di mio conto

Duc. 2700 „ — „ —

„ 2700 „ — „ —

+ addi 12 di giugno

18-10 Gio(vani) Ant.º (nio) porcio di napolli per mio conto 65 „ — „ — Ali epitroppi del testamento del q *Gieronimo di primo per di moneta di napoli cioe la mitta di lir 144 16/36 dc 12 1/4 per piu fa havrano fatto lettere ame et a Steffano Franc.º de Gradi in detto detto Gio Ant.º dim.ta* — *65*

Duc. 28 „ 2 „ 7

„ 88 „ 2 „ 7

11-18 Lorenzo roberto e Filippo Strozzi di Venezia per mio conto aparto 343 „ 3 „ 4 per corenti di V.ª // a Ser Gio Ant.º porcio per Duc. 460. — li ha rimes(s)o detto Gio Ant.º per letere di Gio: Agustino Caputo // in (mationoris) a 99 9/20 p. s. valeno di moneta di napoli Duc. 457 „ 2.8 di venezia Duc. 460 z 46/doro

Duc. 460 „ — „ —

„ 343 „ 3 „ 4

Verkaufsrechnung.

L.

1427 adi 26 giugno

Appresso vi diremo conto de colli 9 di cera mandaste al 5 daprile per la barca di matteo depolo da Raujia e di colli 39 ci man-

Digitized by Google

L. daste per franc.° ardonini nostro al 13 d' aprile e diretti insieme vi diamo conto perchè in su questa fiera si sono mescolati i colli insieme e primo :

per nolo di colli 9 di cera demo a Matteo Depolo — Duc. 1 s. — „ —

per nolo de colli 39 demmo a l padrone — Duc. 6 s. 9 „ —

per provisione e bastajia di detta cera — Duc. 11 s. 28 „ —

per assiguramento de Duc 800 à 3 p.° — Duc. 24 s. — „ —

È a vostro conto abiamo per ritratto netto di detti colli 48 di cero ducati milla sessantasei soldi 5 cioe — Duc. 1066 s. 5 „ —

sono a suo conto all' incontro di sotto — Duc. 1066 s. 5 „ —

Per Duc. 1066 s 5

1427 ad 26 giugno

R. 6 collo di cera a nicolo Zotti a Roma dela rajone de colli 9 ad aprile del peso L. 1490 netto dimbaglio à Duc. 9⁰ — Duc. 134 s. 4 —

di ragione di colli 39

1 collo di cera netta L. 248 a Giovanni Barnabo da urbino a Duc. 9 1/1 0 — Duc. 23 s. 22 —

1 collo di cera netta L. 236 al nostro majo (magnifico) ser galiacio ad 8 1/4 0 — Duc. 21 s. 27 —

1 collo di cera netta L. 187 a giovanni di barnabo a Duc. 9 1/1 0 — Duc. 17 s. 31 —

1 collo di cera netta L. 186 a tomaso di fermo a Duc. 9 1/1 0 — Duc. 17 s. 27 —

1 collo di cera netta L. 241 antonio da urbino à Duc. 9 1/1 0 — Duc. 22 s. 36 —

4 colli di cera netta L. 1017 a Franc.° e nicolò di matteo a Duc. 9 1/4 0 — Duc. 93 s. 28 —

1 collo di cera netta L. 252 a gaspari di nicolo a Duc. 9 1/1 0 — Duc. 23 s. 37 —

Digitized by Google

UNIV. OF CALIFORNIA

R. | *25 colli di cera netta L. 6587 al peso di rimino compramo in rimino da Simone de giorgio vostro mandato a Duc. 9 $\frac{1}{4}$ $\frac{0}{0}$* *Duc. 609 s. 12 —*

7 colli di cera netta d' acordo con Simone de Giorgio rimino che presarono L. 1560 a Duc. 9 $\frac{1}{4}$ $\frac{0}{0}$ *,, 144 s. 12 —*

S.o : a ducati 1109 colli 20

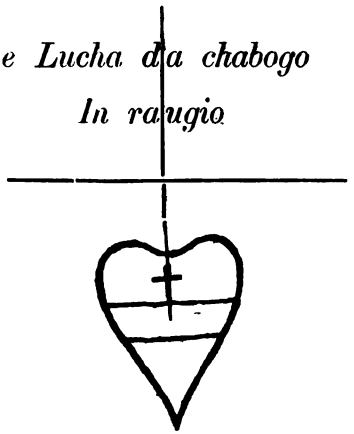
Nicola e Lucha de chabocha di Raugia deve avere ducati mille sessantasei soldi 5 i quali sono per intratto netto di colli 48 di sua cera e (che) se? l' abiamo fatto del debitore allo incontro per saldo del conto per ridurlo qui in de la faccia de la *Duc. 1066 s. 5 —*

Bartolomeo Zoppi a pesaro

C.to Co.

Auf der Adress-Seite

Nicholo e Lucha da chabogo
In raugio



conto

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

THIS BOOK IS DUE ON THE LAST DATE STAMPED BELOW

AN INITIAL FINE OF 25 CENTS

WILL BE ASSESSED FOR FAILURE TO RETURN THIS BOOK ON THE DATE DUE. THE PENALTY WILL INCREASE TO 50 CENTS ON THE FOURTH DAY AND TO $1.00 ON THE SEVENTH DAY OVERDUE.

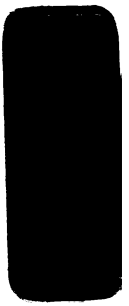
DEC 16 1945

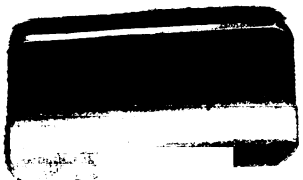
DEC 16 1945

LD 21–100m-12,'43 (8796s)

Digitized by Google

YC 25545





Digitized by Google

THIS BOOK IS DUE ON THE LAST DATE STAMPED BELOW

AN INITIAL FINE OF 25 CENTS

WILL BE ASSESSED FOR FAILURE TO RETURN THIS BOOK ON THE DATE DUE. THE PENALTY WILL INCREASE TO 50 CENTS ON THE FOURTH DAY AND TO $1.00 ON THE SEVENTH DAY OVERDUE.

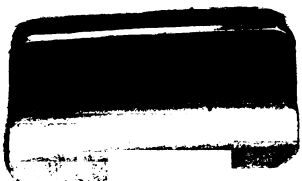
DEC 16 1945

DEC 16 1945

LD 21–100m-12,'43 (8796s)

Digitized by Google

YC 25545



Digitized by Google

Digitized by Google